

**BILANCIO CONSOLIDATO 2016
DEL COMUNE DI PRATO**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA EX ART. 11bis DEL DLGS 118/2011**

1. Area di consolidamento
2. Metodo di consolidamento
3. Criteri di valutazione
4. Partite infragruppo
5. Compensi degli amministratori
6. Personale del gruppo
7. Storia delle ricognizioni sull'assetto del gruppo e riforma Madia
8. Classificazione degli enti sulla base delle funzioni svolte
9. Analisi economico finanziaria e indici
10. Informazioni aggiuntive sul consolidato di ASM Spa
11. Elenco enti partecipati non consolidati
12. Risultati bilancio consolidato
13. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Premessa

Il Comune di Prato rientra fra gli enti locali che hanno l'obbligo di consolidare il proprio bilancio con quello delle partecipate, in attuazione degli art. da 11bis a 11 quinquies del Dlgs 118/2011.

Il Bilancio consolidato del Comune di Prato è relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Il bilancio è redatto secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (in particolare del principio contabile applicato per il bilancio consolidato decorrente dal 2016 - allegato n.4/4 al DLGS 118/2011), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011 nello schema per l'esercizio 2016.

La Nota Integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4 allegato al DPCM 28/12/2011 e alle disposizioni del Codice Civile per quanto applicabili.

L'area, i principi di consolidamento e i criteri di valutazione più significativi sono esposti di seguito.

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di enti visti come un'unica impresa, con il Comune capogruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società. Da ciò derivano due conseguenze:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'ente capogruppo vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando gli enti vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi esterni al gruppo.

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

IL PCEL 4 è stato superato nella sua valenza applicativa dal Dlgs 118/2011 e dai principi contenuti nell'allegato 4/4, che valorizzano il bilancio consolidato come strumento di governance - tanto più utile quanto più strutturato nel percorso di definizione delle relazioni che si instaurano con gli enti esterni durante il processo di redazione - piuttosto che come mero documento informativo sui risultati del gruppo.

Nel diritto privato i presupposti per l'esistenza di un gruppo sono:

- a) esistenza di aziende distinte
- b) unità di soggetto economico
- c) complementarietà di obiettivi, finalità e strategie tramite direzione unitaria

Il termine "gruppo pubblico locale" si giustifica per la natura pubblicistica del soggetto che coordina le attività, con una dimensione della azione a livello territoriale circoscritto dall'ambito di competenze istituzionali del Comune. Pertanto, nel suo ruolo di Capogruppo, il Comune deve allocare le risorse all'interno del gruppo e controllare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello di singola unità.

La prima caratteristica qualificante è quella della eterogeneità dei servizi di output: si tratta di considerare unitariamente soggetti che svolgono attività di erogazione di servizi pubblici, tutela del patrimonio, valorizzazione dei beni ambientali e culturali, attività di manutenzione delle strade e del verde cittadini, attività strumentali per il funzionamento della amministrazione.

La definizione dell'area di consolidamento non può prescindere da una analisi della situazione societaria delle aziende e degli altri enti partecipati, prendendo in considerazione ogni informazione statutaria, contrattuale e di governance.

L'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica fa riferimento alla nozione di controllo e di partecipazione come definiti dal Dlgs 118/2011, ossia con una dimensione del rapporto di differente connotazione rispetto a quella del codice civile.

Gli organismi esterni sono partecipati a vario titolo dal Comune di Prato, hanno diversa natura giuridica e differenti metodologie di tenuta dei conti. Ci sono partecipazioni in:

- Società di capitali
- Società consortili
- Società cooperative
- Fondazioni
- Associazioni

La classificazione del Dlgs 118/2011 si articola sulle categorie degli organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate, società partecipate, come di seguito definiti.

ORGANISMI STRUMENTALI ex art. 1 c. 2 lett. b) del Dlgs 118/2011. Si tratta di articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (le vecchie “Istituzioni” senza autonomia patrimoniale e di bilancio). Nel Comune di Prato non è presente nessun organismo strumentale con queste caratteristiche.

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI ex art. 11 ter c. 1 Dlgs 118/2011. Sono enti costituiti dagli enti pubblici e privati diversi dalle società nei cui confronti la capogruppo ha anche una sola delle seguenti condizioni:

- **ha il possesso**, diretto o indiretto, della **maggioranza dei voti esercitabili** nell'ente o nell'azienda;
- ha il **potere** assegnato da legge, statuto o convenzione **di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- **esercita**, direttamente o indirettamente **la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali**, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- **ha l'obbligo di ripianare i disavanzi** nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- **esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie**, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI ex art. 11 ter c. 2 Dlgs 118/2011. Si tratta di enti costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo **ha una partecipazione** ma non il controllo come definito dal precedente comma 1.

SOCIETA' CONTROLLATE ex art. 11 quater Dlgs 118/2011 dall'amministrazione pubblica capogruppo. Si tratta di quelle società nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

SOCIETA' PARTECIPATE ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 dall'amministrazione pubblica capogruppo. Si tratta, in sede di prima applicazione per gli esercizi 2015-2017, di **società non quotate a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali** indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, sarà definita società partecipata quella società rispetto alla quale è esercitabile il diritto di voto in assemblea almeno nella misura del 20%, direttamente o indirettamente.

Le disposizioni dell'allegato 4/4 punto 3 prevedono facoltà di escludere quegli enti rispetto ai quali si verificano le condizioni di:

a) *Irrelevanza*, qualora per ciascuno dei seguenti parametri, si presenta una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni* necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Le informazioni di cui dispone l'Ufficio Partecipate hanno consentito senza particolari difficoltà l'inserimento nell'ambito del gruppo amministrazione pubblica e l'inclusione o esclusione nel sottoinsieme "area di consolidamento".

Le operazioni di classificazione hanno verificato le condizioni statutarie e contrattuali, oltre che proprietarie, e la possibilità di considerare irrilevante la partecipazione. Si sottolinea che ai sensi dei principi contabili individuati nell'allegato 4/4 la soglia di esclusione per irrilevanza è di dimensioni tali da consentire, in via teorica, di poter evitare del tutto di predisporre il bilancio consolidato.

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Come già rilevato da tempo, la sussistenza di requisiti formali e codificati che qualificano un ente come controllato non sempre si traducono in un controllo di fatto, soprattutto laddove non c'è dipendenza finanziaria o un contratto di servizio che consenta di influenzare le scelte di gestione della società.

Si riporta di seguito la tabella che rappresenta la sintesi della classificazione effettuata su ciascuno degli enti partecipati.

nome	natura	quota	AREA DI CONSOLIDAMENTO	criteri di consolidamento ex allegato 4/4 Dlgs 118/2011			
				esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM	ente strumentale controllato o ente strumentale partecipato ex art. 11ter c. 1 e c. 2	società controllata ex art 11 quater o società partecipata ex art. 11 quinquies	corrispondenza con le missioni del bilancio ex. art. 11
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Anci Toscana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Associazione Rete ITER	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Water Right Foundation	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Società della salute	Consorzio	0	no	consolidato con sistema sanitario			
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		sport e tempo libero

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

PARSEC - parco delle scienze e della cultura	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	si		ente strumentale controllato art.11ter c. 1		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza	ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	si		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	si		ente strumentale partecipato art.11ter c. 2		tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	99,8004	si			società controllate ex art. 11quater	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	si			società controllate ex art. 11quater	servizi istituzionali, generali e di gestione
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	si			società controllate ex art. 11quater	assetto del territorio ed edilizia abitativa
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	si			società partecipata ex art. 11quinquies	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,454	si			società partecipata ex art. 11quinquies	trasporti e diritto alla mobilità
Consiag spa	S.p.A.	36,6	si			società partecipata ex art 11quinquies	energia e diversificazione delle fonti energetiche

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	si			società controllate ex art. 11quater	tutela della salute
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,293	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			
Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,1022	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.			
Publiacqua spa	S.p.A.	0,06	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	10,76	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati. Procedura fallimentare in corso.			
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	si			società controllate ex art. 11quater	servizi istituzionali, generali e di gestione
Publies - Energia Sicura srl	S.r.l.	2,94	si			società controllate ex art. 11quater	sviluppo sostenibile tutela del territorio e ambiente
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	scarl	19,83	si			società partecipata ex art 11 quinquies	sviluppo economico e competitività

2. METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato espone la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico di una pluralità di società, viste come un'unica azienda, consentendo di ottenere una visione complessiva di un ente che opera su scala maggiore rispetto ai singoli componenti, e può diventare uno strumento informativo primario del gruppo, sia verso i terzi che verso gli stessi azionisti della controllante.

La redazione del bilancio consolidato comporta la scelta del metodo di consolidamento e evidenza delle interessenze di terzi al patrimonio netto ed al risultato di esercizio.

Le metodologie di consolidamento sono funzione della teoria prescelta a base della redazione del bilancio consolidato. Nella prassi si riscontrano due impostazioni:

1. *teoria della proprietà*, che interpreta il consolidamento come una migliore rappresentazione del bilancio della capogruppo, considerando le società controllate come mero investimento rispetto al quale devono essere reperite risorse finanziarie;
2. *teoria della entità*, che valorizza l'attività gestionale di coordinamento, le dinamiche di gruppo e l'ottica dell'unità operativa;

I metodi di consolidamento presi in considerazione sono quello integrale e quello proporzionale.

Il metodo di **consolidamento integrale** prevede che il consolidamento delle voci di bilancio avvenga, in ogni caso, per il loro importo complessivo, sia quando la controllante detenga il 100% del capitale, sia quando detenga una quota di partecipazione inferiore al 100% ma disponga di controllo esclusivo.

Il consolidamento **proporzionale** avviene includendo nel bilancio consolidato le singole voci di attività, passività, costi e ricavi in percentuale rispetto alla quota di partecipazione posseduta. Al valore della partecipazione si sostituisce la percentuale di possesso delle attività e delle passività. Non si considerano gli interessi di minoranza. Anche i crediti ed i debiti, nonché gli utili e le perdite infragruppo si considerano sulla base della quota di partecipazione detenuta.

Il metodo del **patrimonio netto**, per le realtà collegate senza controllo di diritto o di fatto, che consente di valorizzare le partecipazioni che il Comune detiene in aziende che fanno parte del gruppo. Il metodo del patrimonio netto in realtà è un metodo sintetico che non può essere considerato sostitutivo di un vero e proprio procedimento di consolidamento, poiché non fa confluire nel bilancio della capogruppo attività e passività e componenti del risultato di esercizio. Infatti si tratta di rettificare il costo originario sostenuto per l'acquisizione della partecipazione al fine di riflettere la quota di utili o di perdite spettanti e le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Una volta che sono stati individuati gli organismi e le società da includere nell'area di consolidamento, e dopo che sono state eliminate le operazioni infragruppo, è stato necessario identificare quale metodo di consolidamento adottare con riferimento a ogni singolo ente.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla tipologia di rapporto che esiste con il Comune, considerato capogruppo. In particolare il legislatore ha previsto di utilizzare il metodo integrale quando la capogruppo controlla in via esclusiva l'azienda, e il metodo proporzionale nei casi in cui il controllo è di tipo congiunto. Negli altri casi, in cui non sussiste il possesso diretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza di voti esercitabili in assemblea o dove non esistono atti di concessione o contratti di servizio che comportano influenza dominante, si utilizzerà il metodo del patrimonio netto.

In fase di applicazione transitoria e fino all'esercizio 2016 compreso, il principio contabile 4/4 stabilisce che per società partecipata si debba intendere solo una società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta (quindi non con gara) di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata cambierà, intendendosi ex art. 11 quinquies del Dlgs 118/2011 quella società in cui l'ente locale possiede, direttamente o indirettamente, una quota almeno pari al 20% del capitale (10% se quotata).

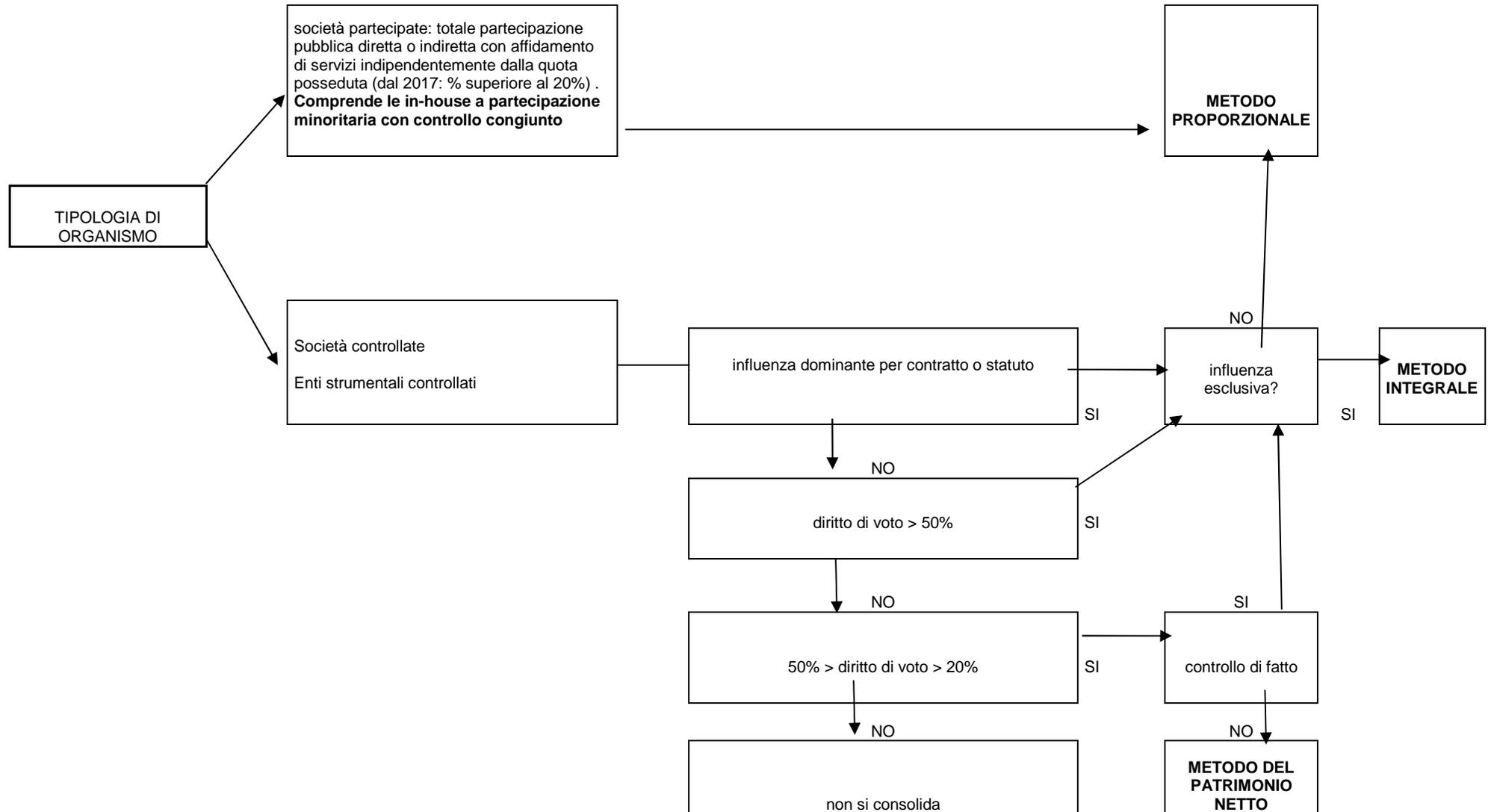
Il legislatore di fatto obbliga gli enti locali ad utilizzare il metodo proporzionale per le società in house sovra-comunali, indipendentemente dalla quota detenuta. In tal modo infatti i debiti e i crediti, i costi e i ricavi sono suddivisi pro quota fra i vari enti che esercitano il controllo congiunto.

Infine, se la partecipazione è in fase di dismissione, non solo va esclusa dall'area di consolidamento ma anche prudenzialmente valutata al minore fra valore contabilizzato nelle immobilizzazioni (costo storico o patrimonio netto) e il presumibile valore di vendita.

Gli enti non societari che sono entrati a far parte dell'area di consolidamento hanno la natura giuridica di fondazioni e associazioni con la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione nominata dal Comune di Prato. Nel 2016 non si è manifestata la dipendenza finanziaria superiore al 50% delle entrate rilevata nel 2015. Considerando che i contributi non sono stati ridotti, si presume un miglioramento della capacità di autofinanziamento degli enti. Nessuno di essi è titolare di affidamenti. Il metodo utilizzato è quello proporzionale. La percentuale di consolidamento utilizzata è stata calcolata sulla base del rapporto fra contributo del Comune e totale dei contributi ricevuti, valorizzando il concetto di partecipazione tramite quello della dipendenza finanziaria sul totale delle entrate non commerciali.

Si rappresenta in tabella il percorso logico per la scelta del metodo di consolidamento.

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa



Il metodo integrale, ovvero di consolidamento al 100% delle singole voci, richiede una specifica evidenza delle quote di risultato di esercizio di pertinenza di terzi e di patrimonio netto di pertinenza di terzi. Gli importi sono stati definiti in relazione al risultato di esercizio e al patrimonio di ASM Spa, unica azienda consolidata integralmente.

Dopo aver scelto il metodo da applicare, si deve procedere con la sostituzione del valore delle immobilizzazioni finanziarie riferite alle società del gruppo e iscritte nello SP del Comune con le corrispondenti quote di patrimonio calcolate sull'ultimo bilancio.

Le operazioni di consolidamento del patrimonio si sono realizzate:

- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore della partecipazione consolidata col metodo integrale o proporzionale;
- eliminando dalle immobilizzazioni finanziarie il valore delle partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto;
- valorizzare le partecipazioni consolidate col metodo del patrimonio netto, evidenziando la differenza fra valore al costo e valore di patrimonio netto al 31/12/2016 come avviamento o differenza da consolidamento;

Continuando a utilizzare schemi di pre-consolidamento, dalle immobilizzazioni finanziarie dello SP del Comune è stata eliminata quindi per ciascuna società la partecipazione dell'ente. Si rileva che al momento della predisposizione dello Stato patrimoniale del Comune allegato al Rendiconto 2016 le immobilizzazioni finanziarie sono state contabilizzate sulla base dei principi prudenziali comunicati dalla Corte dei conti, ovvero al minor valore fra costo di acquisto e quota di patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio. La differenza fra valore della partecipazione come contabilizzata nelle immobilizzazioni finanziarie del Comune e valore della quota di PN può essere:

- negativa se la partecipazione < quota di patrimonio netto, e si iscrive in una voce del passivo dello SP consolidato detta "riserve da consolidamento"
- positiva se partecipazione > quota di patrimonio netto, e si iscrive come "differenza da consolidamento" o "avviamento" nell'attivo dello SP consolidato

Poiché tutte le partecipazioni hanno registrato un incremento di valore rispetto al costo storico, la differenza è stata sempre negativa ed è stata inserita nel passivo dello Stato patrimoniale consolidato come riserva da consolidamento.

Si riepiloga in tabella il metodo di consolidamento adottato per ciascun ente del gruppo.

Denominazione Organismo	Natura Organismo	Percentuale della partecipazione	Attività svolta	affidatarie di servizi	metodo	Motivazione
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	99,89	gestione igiene urbana	si	integrale	Si tratta di società con affidamento diretto e controllata in via esclusiva pertanto si consolidano con il metodo integrale.
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	89,86	riscossione entrate comunali, gestione coattivo	si	proporzionale	In House. Si consolida con la percentuale del 89,86 perché il controllo non è esclusivo
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	realizzazione, del recupero, della manutenzione e della gestione amministrativa del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica per i Comuni della Provincia di Prato	si	proporzionale	In House. Si consolida con la percentuale del 67,51 perché il controllo non è esclusivo
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	gestione farmacie comunali	si	proporzionale	Si consolida con la percentuale del 20 . E' considerata controllata in virtù della esistenza del contratto di affidamento (ex art. 11 quater comma 2 Dlgs 118/2011 "i contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione comportano l'esercizio di influenza dominante")
Consiag Servizi Comuni srl	S.r.l.	5,99	servizi strumentali - call center e manutenzione postazioni informatiche	si	proporzionale	In House con controllo congiunto. Si consolida con la percentuale del 5,99

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Publies - Energia Sicura srl	S.r.l.	2,94	attività di controllo impianti termici	si	proporzionale	In House con controllo congiunto. Si consolida con la percentuale del 2,94
PIN scarl	Soc. Consortile	19,83	servizi di supporto alla ricerca e alla università	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto con la percentuale del 19,83
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	depurazione industriale	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. La quota di partecipazione non consente di esercitare in assemblea influenza dominante, non esistendo patto parasociale. Metodo del patrimonio netto con la percentuale del 46,92
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	41,45	logistica e mobilità merci	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto con la percentuale del 41,45
Consiag spa	S.p.A.	36,6	servizi in campo energetico idrico e strumentali	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto con la percentuale del 36,60

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Publiacqua Spa	S.p.A.	0,06	servizio idrico integrato	si	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Inserita nel gruppo per potere di nomina di un rappresentante del Comune. Non esiste controllo di diritto o di fatto. Metodo del patrimonio netto con la percentuale dello 0,06
Parsec - ex CSN Centro Scienze Naturali	Fondazione	0	servizi di valorizzazione dell'ambiente e gestione parchi	no	proporzionale	Metodo proporzionale. Controllata in considerazione della dipendenza finanziaria e del fatto che la maggioranza del CdA è nominata dal Comune di Prato. La percentuale di consolidamento è stata definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune e totale contributi (99,59)
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	0	servizi culturali e gestione teatrale	no	proporzionale	Metodo proporzionale. Controllata in considerazione della dipendenza finanziaria e del fatto che la maggioranza del CdA è nominata dal Comune di Prato. La percentuale di consolidamento è stata definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune di Prato e totale contributi (41,52)
Fondazione per le arti contemporanee in Toscana	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	proporzionale	La Fondazione ha avuto il riconoscimento della personalità giuridica nel 2016. Non esiste contratto di affidamento. La percentuale di consolidamento è stata definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune di Prato e totale contributi (46,25)

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci	Associazione	0	servizi culturali	no	proporzionale	Metodo proporzionale. Controllata in considerazione della dipendenza finanziaria e del fatto che la maggioranza del CdA è nominata dal Comune di Prato. La percentuale di PN, definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune e totale dei contributi da conto economico è pari a zero non essendo stati erogati contributi.
Fondazione CRIDA	Fondazione	0	servizi di riabilitazione e assistenziali	no	proporzionale	Metodo proporzionale. Controllata in considerazione della maggioranza dei punti voto nel CdA. La percentuale di PN, definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune e totale dei contributi da conto economico è pari a zero non essendo stati erogati contributi.
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Il Comune non ha la maggioranza negli organi di amministrazione. Metodo del patrimonio netto. La percentuale di PN è stata definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune e totale dei contributi da conto economico (39,26) .

Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	0	servizi culturali e gestione museale	no	patrimonio netto	Non esiste contratto di affidamento. Il Comune non ha la maggioranza negli organi di amministrazione. Metodo del patrimonio netto. La percentuale di PN è stata definita sulla base del rapporto fra contributo erogato dal Comune e totale dei contributi da conto economico (18,06) .
--	------------	---	--------------------------------------	----	------------------	--

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata verificata l'uniformità formale dei conti tra ente e società, in relazione a:

- data di riferimento
- moneta di conto
- schemi di bilancio

L'uniformità sostanziale attiene invece ai criteri di valutazione e ai principi contabili adottati. Dalla verifica è risultata una sostanziale omogeneità dei criteri di valutazione fra le società. Per alcune voci di bilancio tuttavia è stato necessario derogare al principio della uniformità conservando i criteri adottati dalla azienda, in funzione di una rappresentazione più veritiera, come ammesso dal principio contabile applicato al bilancio consolidato n. 4 punto 4.1 (durata e percentuale di ammortamento delle attrezzature per manutenzione del verde, ammortamenti della società che si occupa della gestione immobiliare del patrimonio di edilizia residenziale pubblica). Le immobilizzazioni finanziarie delle partecipazioni del Comune sono state rettifiche col criterio del patrimonio netto evidenziando la differenza di consolidamento.

Macro-voci di bilancio	ASM spa – Ambiente, Servizi, Mobilità	So.Ri. spa – Società Risorse	Edilizia Pubblica Pratese spa	Pratofarma spa – Farmacie Pratesi	Consiag Servizi Comuni srl	Publies – Energia Sicura srl	Fondazione Teatro Metastasio di Prato Ceentro scienze naturali e FACT	Criteri di valutazione bilanci organismi partecipati	Criteri di valutazione bilancio del Comune	Criteri di valutazione del bilancio della Capogruppo – CONFORME / NON CONFORME rispetto ai bilanci degli enti
------------------------	---------------------------------------	------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------	----------------------------	------------------------------	---	--	--	--

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Immobilizzazioni Immateriali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	da contabilità economica: impegni	non conforme
Immobilizzazioni Materiali	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	Costo di acquisto	costo di acquisto/valore residuo dei mutui	non conforme
Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Costo di acquisto	minor importo fra PN 2015 e valore nominale	non conforme
Crediti	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	Valore di presunto realizzo	accertato non riscosso: residui attivi - valore nominale ricondotto al presunto valore di realizzo tramite fondo svalutazione crediti	Conforme sulla base del principio contabile della competenza rinforzata			
Attività finanziarie che con costituiscono immobilizzazioni	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Costo di acquisto	minore fra costo di acquisto e presumibile valor di realizzo	non conforme
Rimanenze	Costo medio ponderato	Non presenti	Costo di acquisto	Minor valore tra costo di acquisto e valore di presunto realizzo	Costo medio ponderato	Non presenti	Non presenti	Criteri non omogenei tra gli enti	non valorizzate in finanziaria-valorizzate in c.econ.patr.	non conforme
Disponibilità liquide	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	Valore nominale	valore nominale	Conforme

Ratei e risconti	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	Costi e ricavi relativi a due o più esercizi determinati sulla base della competenza temporale	rettifica di costi e ricavi sulla base del principio di imputazione economica – ratei passivi concettualmente analoghi ai debiti fuori bilancio	Conforme sulla base del principio contabile della competenza rinforzata
Debiti	Valore nominale	impegnato non pagato: residui passivi – obbligazioni per le quali si è perfezionato l'obbligo di pagamento ma non ancora liquidate	Conforme sulla base del principio contabile della competenza rinforzata							

Oltre a ciò, si rileva la non omogeneità temporale dell'esercizio di PratoFarma Spa, che chiude l'esercizio al 31/03, consolidata col metodo proporzionale nella misura del 20%.

4. PARTITE INFRAGRUPPO

Lo scopo del gruppo aziendale è quello di realizzare sinergie. L'ente locale, mediante le transazioni all'interno del gruppo attua una definita politica di gestione, coordinando il concorso degli enti esterni alle sue scelte strategiche. I rapporti economici che si realizzano fra i componenti del gruppo devono essere eliminati, per rappresentare il risultato della attività dell'esercizio legato alle transazioni con il solo ambiente esterno. Il bilancio consolidato rappresenta infatti il risultato di periodo ed il capitale di funzionamento del gruppo inteso come una unica entità economica, e non avrebbe senso contabilizzare debiti e crediti o costi e ricavi di una realtà economica con se stessa.

Il principio contabile 4/4 richiede espressamente la eliminazione delle partite infragruppo, e nel dettaglio individua alcuni casi di elisione:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, l'eliminazione di plusvalenze o minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni che restano all'interno del gruppo.

Per quanto riguarda il trattamento fiscale, merita ricordare che l'IIVA deve rientrare fra i costi del conto economico consolidato, a causa della sua indetraibilità per l'ente locale controllante. Quindi l'IIVA pagata dalla capogruppo in relazione a transazioni con componenti del gruppo non deve essere oggetto di eliminazione.

La documentazione a disposizione per la quantificazione e qualificazione delle partite infragruppo è costituita dai bilanci con note integrative, dai dati della contabilità finanziaria del Comune e dalle informazioni trasmesse dagli enti.

Per le partite infragruppo dello Stato Patrimoniale sono state utilizzate le informazioni di verifica dei debiti e crediti reciproci tra il Comune e le società partecipate alla data del 31 dicembre 2016 ex art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011, già elaborate in funzione del rendiconto della gestione 2016.

I dati della contabilità economica del Comune sono il risultato della riconciliazione dei dati desunti dalla contabilità finanziaria. Nella contabilità economica del Comune, l'impegno di competenza 2016 e l'accertamento di competenza 2016 rappresentano il costo e il ricavo del conto economico, mentre l'impegnato non pagato e l'accertato non riscosso rappresentano i debiti e i crediti dello Stato Patrimoniale.

Gli enti invece hanno trasmesso le poste infragruppo su uno schema di conto economico e stato patrimoniale, indicando la voce di bilancio e la controparte con cui è stata effettuata la operazione da eliminare.

Le tipologie specifiche di partite infragruppo individuate sono state:

- ricavi/crediti degli enti per prestazioni di servizio, a fronte di costi/debiti del Comune
- costi/debiti degli enti per utilizzo di beni del Comune
- contributi degli enti a fronte di trasferimenti da parte del Comune
- dividendi distribuiti dagli enti, a fronte di proventi del Comune
- gestione delle entrate tributarie riscosse per conto del Comune
- gestione entrate patrimoniali (affitti) per conto del Comune

Sul piano operativo, l'eliminazione delle partite infragruppo ha richiesto una ricognizione delle operazioni avvenute all'interno del gruppo distinte per tipologia (compravendite, cessioni, trasferimenti, uso di beni ecc.) e successivamente una attività di riconciliazione contabile e di rettifica di pre-consolidamento, e in particolare:

- individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (ricavo della controllata - trasferimento o costo per servizi della controllante)
- verifica della corrispondenza dei saldi reciproci (in termini quantitativi e qualitativi)
- sistemazione dei disallineamenti

Le operazioni di elisione apportate non hanno modificato l'importo del risultato economico e del patrimonio di gruppo, eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o del conto economico. Infatti non sono state rilevate poste infragruppo relative a proventi e oneri non ancora realizzati, cessione interna di cespiti ancora ammortizzabili o immobilizzazioni prodotte internamente al gruppo. L'unico caso di operazioni infragruppo che concorrono alla modifica del risultato di esercizio è quello dei dividendi distribuiti dalle società consolidate con metodo diverso dal PN.

Riepilogo dividendi 2016

	dividendo 2016	
Publiacqua Spa	11.210,89	metodo del PN - no infragruppo
Pratofarma Spa	106.000,00	partita infragruppo
Consiag Spa	1.462.215,90	metodo del PN - no infragruppo

Si tratta di dividendi distribuiti da società partecipate alla capogruppo, che sono inseriti nel conto economico del Comune secondo il principio della competenza finanziaria (anno dell'incasso) mentre le aziende li rilevano secondo il principio della competenza economica, ovvero nell'esercizio di conseguimento. I dividendi da bilancio di esercizio 2015 quindi sono iscritti fra i proventi finanziari del conto economico 2016 del Comune di Prato. Le operazioni di consolidamento devono ridurre la voce "proventi finanziari" del CE, incidendo sul risultato di esercizio 2016, e incrementare le riserve dello Stato Patrimoniale per pari importo, ricostruendo il patrimonio netto consolidato.

Nel dettaglio, si riepilogano le elisioni effettuate.

rie pilogo infragruppo			
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	CE	proventi per il comune/costi per azienda	500.000,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	proventi per il comune/costi per azienda	1.633.096,35
Pratofarma Spa	CE	proventi per il comune/costi per azienda	106.000,00
Consiag servizi comuni Srl	CE	proventi per il comune/costi per azienda	131.049,63
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	40.150.000,00
Consiag servizi comuni Srl	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	3.404.403,38
Fondazione Centro di scienze naturali	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	446.200,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.633.096,35
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.315.000,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	1.068.000,00
Pratofarma Spa	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	900,00
So.Ri. spa - Società Risorse	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	2.732.800,00
Publies srl	CE	costi per il comune/proventi per l'azienda	5.000,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	13.336,17
PARSEC ex Fondazione Centro di scienze naturali	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	47.600,00
Consiag servizi comuni Srl	SP	Crediti per il Comune/debiti per azienda	4.551,70

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	276.447,10
PARSEC ex Fondazione Centro di scienze naturali	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	445.000,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	110.207,77
So.Ri. spa - Società Risorse	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	677.049,06
Consiag servizi comuni Srl	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	849.702,04
Publies Srl	SP	Debiti per il Comune/crediti per azienda	5.000,00

Si dà conto anche dei movimenti interni al gruppo che hanno presentato criticità di trattamento:

Ente		tipologia	modalità di trattamento	
SORI	CE	proventi da tributi (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	CE	proventi da gestione dei beni (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	CE	altri ricavi e proventi (act)	non ci sono corrispondenti costi nel bilancio di Sori: sono sui conti d'ordine	non considerata
SORI	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata
EPP	CE	gestione alloggi ERP	partita di giro fra Comune e EPP (cap. 1115/E-931/U)	non considerata
EPP	SP - PN	riserve da permessi a costruire	ex All. A/3 punto 6.3 principio applicato alla contabilità economico patrimoniale: la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.	non considerata
PRATOFARMA	CE	dividendi 2015 distribuiti nel 2016	partita infragruppo che modifica il risultato di esercizio: (-) proventi CE (+) riserve SP	trattata separatamente

5. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI REVISORI DEGLI ENTI E DEL COMUNE al 31/12/2016

ENTE		Cognome	nome	Organo	ruolo	compensi fissi	gettone
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Tapparini	Gianluca	Consiglio amministrazione	Presidente	31.797,31	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Pieragnoli	Linda	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.154,40	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Fiesoli	Roberta	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.154,40	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Ghetti	Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.154,40	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Lascialfari	Sandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	7.154,40	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Marchi	Mario Assuero	Collegio Sindacale	Presidente	7.125,00	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Gori	Claudio Denio Dante	Collegio Sindacale	Membro effettivo	4.750,00	0,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	Spadoni	Paola	Collegio Sindacale	Membro effettivo	4.750,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Baggiani	Luciano	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	39.088,80	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Mannucci	Libero	Collegio Sindacale	Presidente	21.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Natali	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Consiag spa	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	14.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Mazzoni	Federico	Consiglio amministrazione	Presidente	24.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Razzi	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.500,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Toninelli	Sofia	Consiglio amministrazione	Consigliere	3.500,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Carlesi	Saverio	Collegio Sindacale	Presidente	10.800,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Baldi	Claudio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	7.650,00	180,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	Massagni	Gabriella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	7.650,00	180,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brogi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	24.000,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Ciampolini	Franco	Consiglio amministrazione	Consigliere Delegato	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Mazzi	Dalida	Consiglio amministrazione	Consigliere Delegato	0,00	129,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pucci	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Brachi	Rita	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Volpi	Franco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Pini	Erika	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,00
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Barni	Stefano	Collegio Sindacale	Presidente		
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Papini	Antonio Enzo	Collegio Sindacale	Membro effettivo		
GIDA spa - Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	Guarducci	Leonardo	Collegio Sindacale	Membro effettivo		
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Menchetti	Ivano	Consiglio amministrazione	Presidente	30.987,41	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Iovino	Valentina Barbara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Nichele	Marco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Giusti	Alessandro	Collegio Sindacale	Presidente	7.950,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Interporto della Toscana Centrale spa	S.p.A.	Collini	Donata	Collegio Sindacale	Membro effettivo	5.300,00	129,11
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Lenzi	Stefano	Consiglio amministrazione	Presidente	12.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Laporta	Domenico	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	14.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Stefanati	Marilena	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Piccinelli	Paola	Consiglio amministrazione	Consigliere	9.000,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Ferrari	Andrea	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Picone	Roberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	S.p.A.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.200,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Vannoni	Filippo	Consiglio amministrazione	Presidente	87.300,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Barni	Simone	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	33.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Cartoni	Emanuela	Consiglio amministrazione	Amministratore delegato	72.000,00	0,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Publiacqua spa	S.p.A.	Carrai	Eva	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Cristiano	Stefano	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Massei	Carolina	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Bossola	Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Giani	Giovanni	Consiglio amministrazione	Consigliere	22.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Marallo	Michele	Collegio Sindacale	Presidente	25.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Pecori	Alberto	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
Publiacqua spa	S.p.A.	Massari	Giulia	Collegio Sindacale	Membro effettivo	21.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Michelozzi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Presidente	25.072,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Cicali	Donatella	Consiglio amministrazione	Consigliere	4.800,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Santi Spagnesi	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Bocci	Silvia	Collegio Sindacale	Presidente	9.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Liguori	Andrea	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00
So.Ri. spa - Società Risorse	S.p.A.	Giovannetti	Antonella	Collegio Sindacale	Membro effettivo	6.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Adami	Renzo	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	18.000,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	Manetti	Alessandro	Collegio Sindacale	Revisore unico	9.300,00	0,00
Publies - Energia Sicura srl	S.r.l.	Perini	Nicola	Consiglio amministrazione	Amministratore Unico	15.000,00	0,00
Publies - Energia Sicura srl	S.r.l.	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Revisore unico	8.100,00	0,00
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Fioravanti	Maurizio	Consiglio amministrazione	Presidente	18.076,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Guercini	Simone	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Micheli Clavier	Luis	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Fani	Francesca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Massai	Leonardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	77,50
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Guarducci	Foresto	Collegio Sindacale	Presidente	4.800,00	

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Rossi	Riccardo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Membro effettivo	3.328,00	
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Spinelli	Umberto	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Acerbi	Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	50,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Puggelli	sergio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Buchignani	Giada	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Calcagnini	Cristiana	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Martini	Francesco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
CRIDA - Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Fondazione	Frati	Duccio	Collegio Sindacale	Revisore dei conti	5.075,20	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Sanesi	Irene	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donato	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Gori	Fabio	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Donatini	Edoardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Cangioli	Silvia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Schinco	Anna Maria	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Fondazione per le Arti contemporanee in Toscana	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bressan	Massimo	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Caselli	Paolo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Mallez	Isabelle Genevieve	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Bignami	Sabrina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Betti	Roberta	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	30,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Becagli	Massimo	Collegio Sindacale	Presidente	3.026	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Zaccagnini	Fabrizio	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Fondazione	Cognetti	Paolo	Collegio Sindacale	Membro effettivo	2.017	

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Marini	Francesco Nicola	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Biancalani	Guido	Consiglio amministrazione	Vicepresidente	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Borri	Silvia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Cecchi	Federico	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Gori	Giuseppe Francesco	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Venturini Degli Esposti	Sauro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo del Tessuto di Prato	Fondazione	Farnetani	Francesco	Collegio Sindacale	Revisore unico	3.806,40	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Castellani	Aurora	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Squillante	Luca	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Pacini	Federica	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cecchi	Enrico Andrea	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Fineschi	Mario	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Vespi	Valentina	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Toninelli	Sofia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Bolognesi	Mauro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Cammelli	Riccardo	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Calzolari	Chiara	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Pagliai	Alessandro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Riviello	Angela	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
Museo e centro di documentazione della deportazione e resistenza	Fondazione	Berti	Serena	Collegio Sindacale	Revisore unico	880,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Morelli	Marco	Consiglio amministrazione	Presidente	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Macri	Roberto	Consiglio amministrazione	Vicepresidente (dal 23/01/2017)	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Orti	Letizia	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Vaiani	Stefano	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Lofaro	Pietro	Consiglio amministrazione	Consigliere	0,00	0,00
PARSEC Parco della scienza e della cultura	Fondazione	Rindi	Gianna	Collegio Sindacale	Revisore unico	5.829,00	0,00

Anno 2016 (per cassa) - Compensi lordi connessi all'assunzione della carica percepiti dagli organi politici

Obblighi di trasparenza: articolo 14, comma 1, lettera c del decreto 33/2013. Aggiornamento annuale

n.	Nominativo	Incarico	Compensi lordi percepiti nell'anno 2016			Totale compensi
			Indennità di funzione	Gettoni di presenza	Indennità chilometrica	
Sindaco						
1	Biffoni Matteo	Sindaco	77.558,40			€ 77.558,40
Totale			77.558,40	-	-	€ 77.558,40
Assessori						

2	Faggi Simone	Vice Sindaco	€ 58.168,80			€ 58.168,80
3	Alessi Filippo	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
4	Barberis Valerio	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
5	Biancalani Luigi	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
6	Ciambellotti Maria Grazia	Assessore	€ 42.010,80			€ 42.010,80
7	Faltoni Monia	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
8	Mangani Simone	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
9	Squittieri Benedetta	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

10	Toccafondi Daniela	Assessore	€ 50.412,96			€ 50.412,96
Totale			453.070,32			€ 453.070,32
Consiglieri						
11	Santi Ilaria	Presidente del Consiglio Comunale	€ 50.412,96			€ 50.412,96
12	Alberti Gabriele	Consigliere comunale		€ 11.790,00		€ 11.790,00
13	Bartolozzi Elena	Consigliere comunale		€ 10.440,00		€ 10.440,00
14	Benelli Alessandro	Consigliere comunale		€ 3.780,00		€ 3.780,00
15	Berselli Emanuele	Consigliere comunale		€ 10.080,00		€ 10.080,00
16	Bianchi Gianni	Consigliere comunale		€ 8.550,00		€ 8.550,00
17	Calussi Maurizio	Consigliere comunale		€ 9.720,00		€ 9.720,00
18	Capasso Gabriele	Consigliere comunale		€ 10.890,00		€ 10.890,00
19	Carlesi Massimo Silvano	Consigliere comunale		€ 15.016,50		€ 15.016,50
20	Cenni Roberto Consigliere fino al 21/10/2016	Consigliere comunale		€ 6.030,00		€ 6.030,00
21	Ciardi Sandro Consigliere dal 17/11/2016	Consigliere comunale		€ 630,00		€ 630,00
22	De Rienzo Filippo Giovanni	Consigliere comunale		€ 990,00		€ 990,00
23	Garnier Marilena	Consigliere comunale		€ 3.780,00		€ 3.780,00
24	Giugni Alessandro	Consigliere comunale		€ 10.260,00		€ 10.260,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

25	La Vita Silvia	Consigliere comunale		€ 8.730,00		€ 8.730,00
26	Lombardi Roberta	Consigliere comunale		€ 8.550,00		€ 8.550,00
27	Longo Antonio	Consigliere comunale		€ 9.720,00		€ 9.720,00
28	Longobardi Claudia	Consigliere comunale		€ 10.980,00		€ 10.980,00
29	Mennini Roberto	Consigliere comunale		€ 11.515,50		€ 11.515,50
30	Milone Aldo	Consigliere comunale		€ 10.170,00		€ 10.170,00
31	Mondanelli Dante	Consigliere comunale		€ 3.960,00		€ 3.960,00
32	Napolitano Antonio	Consigliere comunale		€ 10.170,00		€ 10.170,00
33	Pieri Rita	Consigliere comunale		€ 10.530,00		€ 10.530,00
34	Rocchi Lorenzo	Consigliere comunale		€ 13.315,50		€ 13.315,50
35	Roti Luca	Consigliere comunale		€ 12.955,50		€ 12.955,50
36	Sanzò Cristina	Consigliere comunale		€ 12.775,50		€ 12.775,50
37	Sapia Marco	Consigliere comunale		€ 10.530,00		€ 10.530,00
38	Sciumbata Rosanna	Consigliere comunale		€ 5.760,00		€ 5.760,00
39	Silli Giorgio	Consigliere comunale		€ 9.990,00		€ 9.990,00
40	Tassi Paola	Consigliere comunale		€ 12.690,00		€ 12.690,00
41	Tropepe Serena	Consigliere comunale		€ 13.590,00		€ 13.590,00

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

42	Vannucci Luca	Consigliere comunale		€ 11.880,00		€ 11.880,00
43	Verdolini Mariangela	Consigliere comunale		€ 8.820,00		€ 8.820,00
Totale			50.412,96	298.588,50	-	349.001,46
Totale compensi connessi alla carica degli organi politici nel 2016			581.041,68	298.588,50	-	879.630,18

Compensi dei Revisori del Comune di Prato

ENTE	Cognome	nome	Organo	ruolo	compensi lordi annui
Comune di Prato	Menicagli	Marco	Revisori dei Conti	Presidente	18.606,00
Comune di Prato	Bartalini	Egidio	Revisori dei Conti	Membro	12.204,00
Comune di Prato	Bertini	Stefano	Revisori dei Conti	Membro	12.204,00

6. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE: PERSONALE DEGLI ENTI CHE FANNO PARTE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO DA BILANCI DI ESERCIZIO AL 31/12/2016

L'articolo 76, comma 7, del DL 25 giugno 2008, n. 112 prevedeva che la spesa del personale delle società venisse computata nel calcolo del rapporto "spese di personale/spese correnti" degli enti locali. Questa norma, abrogata dal DL n. 90/2014, costringeva gli enti a tenere sotto controllo la spesa di personale degli enti partecipati, poichè tale costo impattava sulle capacità assunzionali dell'ente. A tale vincolo oggi si sostituisce un mero obbligo per le amministrazioni di definire un atto di indirizzo volto al contenimento del costo di personale (art. 18 comma 2bis DL 112/2008 come modificato dal DL 66/2014, dal DL 90/2014 e infine dal D.Lgs. 175/2016).

NUMERO DEI DIPENDENTI E SPESA GRUPPO COMUNALE DI PRATO 31.12.2016

enti	% cons.	Numero dipendenti	Costo complessivo	Costo complessivo "consolidato"
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	100,00%	309	13.431.797,00	13.431.797
So.Ri. spa - Società Risorse	89,86%	49	2.017.902,00	1.813.287
PARSEC	99,59%	5	152.530,00	151.900
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	41,52%	28	1.732.980,56	719.523
Edilizia Pubblica Pratese spa	67,51%	12	652.288,00	440.360
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	20,00%	88	3.878.246,00	775.649
Consiag Servizi Comuni srl	5,99%	72	3.360.227,00	201.278
Publies - Energia Sicura srl	2,94%	25	1.021.330,00	30.027
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	46,25%	17	600.130,00	277.560
Totale Spesa personale del Gruppo escluso il Comune		605	26.847.430,56	17.841.380
Spesa di personale del Comune di Prato (da conto economico)		948		35.763.076
TOTALE SPESA CONSOLIDATA		1553		53.604.457

7. L'assetto del Gruppo Amministrazione pubblica: cronologia delle relazioni ricognitorie in tema di società e servizi pubblici locali. Le novità introdotte dal decreto legislativo 175/2016 (cosiddetta legge "Madia").

La prima attività di ricognizione delle Società partecipate ai sensi dell'art. 3 comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 è stata effettuata dal Comune di Prato nel 2009, con Delibera consiliare n. 9 del 12.02.2009. Con tale atto l'amministrazione classificava le società partecipate sulla base delle attività svolte, giustificando l'assetto del gruppo comunale.

Precisamente le categorie di attività identificate erano:

- a. Servizi Pubblici. Con tale espressione si intendono i servizi di cui i cittadini usufruiscono individualmente o come componenti della collettività, rivolti alla produzione di beni e utilità per obiettive esigenze sociali. L'attività di riferimento è quella legata alla produzione di energia, acqua, trasporti, ambiente, parcheggi, farmacie
- b. Funzioni amministrative. Con tale espressione si intendono tutti i compiti (programmazione, organizzazione, tesoreria, ecc.) necessari per il corretto funzionamento del governo locale

c. Attività strumentali (al perseguimento di fini istituzionali). Con tale espressione si intendono le attività di natura pubblicistica attraverso le quali l'ente provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali, come ad esempio, gestione tributi, pulizia uffici ecc.

d. Gestioni patrimoniali. Con tale espressione si intendono le attività di salvaguardia, potenziamento e gestione di (alternativamente o congiuntamente): il patrimonio dell'ente; le reti e infrastrutture, i terreni e gli immobili su cui insistono le reti; gli impianti e le altre dotazioni.

Successivamente, ai sensi dell'art. 1 c. 611 della Legge di stabilità 2015 le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali a decorrere dal 1.01.2015 hanno avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

Diversamente da quanto previsto dall'art. 3 comma 27 della Legge Finanziaria 2008, il perimetro dell'indagine non si fermava alle sole partecipazioni dirette né la norma individuava il limite della catena di controllo – la cui disciplina di riferimento è contenuta nell'art. 2359 del codice civile – e soprattutto neppure quello per la individuazione del mero collegamento, che si sostanzia nella partecipazione compresa fra il 50% ed il 21% dell'intero capitale sociale.

Con delibera di Consiglio n. 13 del 26.03.2015 è stato quindi approvato il Piano di razionalizzazione previsto dalla Legge di stabilità 2015, e avviato l'iter di dismissione delle partecipazioni dirette ritenute non coerenti.

L'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è stato quello di procedere ad una riduzione delle società partecipate. I criteri individuati dalla norma (c. 611), che non sono tassativi ma suggeriscono una logica da seguire, sono stati:

6. eliminazione società non indispensabili: il termine “non indispensabili” rafforza quanto già disposto nell'art. 3 comma 27 e deve leggersi nel senso che l'attività della società non è diversamente ottenibile in altro modo o meglio non è ottenibile dal “mercato”. Infatti secondo l'art. 3 comma 27 gli oggetti delle società che possono essere detenibili sono :
 - la produzione di servizi o attività strettamente necessarie e funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionale dell'ente;
 - la produzione di servizi di interesse generale nei limiti di competenza dell'ente stesso;
7. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
8. eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile, richiamando il principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA;
9. aggregazione su scala più vasta per le società che svolgono servizi pubblici locali o strumentali;
10. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione;

- degli organi amministrativi;
- degli organi di controllo,
- delle strutture aziendali;
- riduzione delle relative remunerazioni.

La Legge di Stabilità 2008 è stata il principale riferimento per la definizione del Gruppo comunale, e sono state mantenute partecipazioni solo:

- in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- in società che producono servizi di interesse generale.

Il concetto di **strumentalità** di cui al D.L. n. 223/2006 (legge Bersani), è stato oggetto di definizione da parte della giurisprudenza, assestandosi sul principio che **le società in questione sono costituite per svolgere attività finalizzate alla produzione di beni o servizi da erogare a supporto di funzioni amministrative di cui resta titolare l'ente di riferimento** e con i quali questo provvede al perseguimento dei suoi fini istituzionali e sono **rivolte, quindi, essenzialmente alla Pubblica Amministrazione e non al pubblico** (in questi termini Consiglio di Stato, Ad. Plenaria n. 17 del 2011 che riassume le decisioni in materia).

La distinzione tra servizio strumentale e servizio pubblico va ricercata quindi nel beneficiario diretto dello stesso. Ricorre l'ipotesi del servizio pubblico se la prestazione resa dall'appaltatore viene fornita per soddisfare in via immediata le esigenze della collettività o del singolo utente. Costituisce, invece, mero servizio strumentale quello le cui prestazioni vengono effettuate direttamente a favore della stazione appaltante/affidatario.

Si richiama, per la sua chiarezza fra le tante, la definizione di servizio pubblico del Consiglio di Stato, sez. VI, nella sentenza 5 aprile 2012, n. 2021.

“Per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile a livello soggettivo la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una norma legislativa che, alternativamente, ne preveda l'obbligatoria istituzione e la relativa disciplina oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di una definizione oggettiva della nozione, che le suddette attività presentino un carattere economico e produttivo e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti”.

Il risultato della verifica sulle attività svolte ha portato a individuare le seguenti società, che non svolgono attività di produzione di beni e servizi necessari allo svolgimento di finalità istituzionali né erogano servizi di interesse generale.

		%	Valore nominale
Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,07	100.932,00
MPS – Banca per le imprese	S.p.A.	0,0001	140,12
Banca popolare etica scpa	Soc cooperativa	0,001	466,02
Panglos scarl	Soc cooperativa	5	30,00

Con delibera di Consiglio Comunale 18 del 31.03.2016 ad oggetto: *Relazione sui risultati conseguiti con il Piano di Razionalizzazione delle società approvato con DCC 13/2015 - ex comma 612 articolo 1 della legge 23.12.2014 n. 190* è stata approvata la relazione sullo stato di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società, approvato con DCC 13 del 26 marzo 2015.

Inoltre, il Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con DCC 13/2015 ai sensi dell'art. 1 c. 611 e seg. della Legge di Stabilità 2015 prevedeva la realizzazione di un processo di aggregazione fra ASM Servizi Srl e Consiag Servizi Comuni Srl, con l'obiettivo di migliorare l'economicità e la qualità dei servizi prestati, attraverso un utilizzo più razionale delle risorse disponibili. Considerato che- ASM Servizi Srl svolgeva attività di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, del verde pubblico e dell'illuminazione cimiteriale, nonché gestione del magazzino comunale e Consiag Servizi Comuni Srl svolge servizi di manutenzione stradale, gestione della segnaletica, servizi energetici e global service, illuminazione pubblica, si è trattato di accorpate servizi e attività analoghe, tangenti o integrabili fra loro. Tale percorso, definito nei dettagli con DCC 23 del 21.04.2016, si è perfezionato dal 01 Luglio 2017 con la fusione per incorporazione di ASM Servizi Srl in Consiag Servizi Comuni Srl.

Ad oggi è tutt'ora in corso solo la procedura di dismissione della quota di partecipazione di Fidi Toscana Spa, avendo recentemente la società comunicato di non aver completato l'iter di comunicazione a tutti i soci per l'esercizio del diritto di opzione, e chiedendo una nuova deliberazione da parte dei soci a seguito della introduzione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Infatti, il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina di riferimento. Il provvedimento in questione è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.

Le disposizioni recentemente introdotte riguardano l'obbligo per gli enti locali di effettuare una ulteriore revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni, direttamente e indirettamente detenute in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione o di differenti provvedimenti (liquidazione o accorpamento), nonché la successiva trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla nascente struttura di controllo statale.

Sinteticamente, l'articolo 4 del Dlgs 175/2016 interviene sull'aspetto inerente le finalità perseguibili attraverso le società partecipate. Riprendendo quanto ormai sancito già dalla Finanziaria 2008 e dalla Legge di Stabilità 2016, sopra richiamate, il nuovo Testo Unico dispone che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali.

Fermo restando quanto detto, il comma 2 dell'articolo 4 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo ed esclusivamente per le sotto elencate attività:

- a) produzione di un SIG, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA. e, ove opportuno attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un SIG mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;
- d) autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;
- e) servizi di committenza, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, c.1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016).

E' inoltre possibile per le amministrazioni pubbliche, (c. 3), anche in deroga alla precedente lettera a), acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, anche tramite conferimento di beni immobili in tali società.

La norma dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici nonché la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico-sportiva, eserciti in aree montane nonché la possibilità di costituire società in applicazione delle misure del decreto legislativo n. 297/1999, inerente le *start-up* e agli *spin-off* universitari previste dalla legge n. 240/2010 smi.

E' sancito inoltre che le società in house, (c. 4) abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui al precedente elenco (ovviamente al netto del partenariato), mentre il c. 5 vieta alle società c.d. strumentali, controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società.

Tale divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali (le c.d. holding), salvo il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

L'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 prevede una **razionalizzazione periodica** delle partecipazioni pubbliche. Fermo restando la prima revisione "straordinaria" delle partecipazioni prevista dall' articolo 24 entro il 30 settembre 2017, il decreto dispone (c. 1) che siano effettuati annualmente, attraverso un provvedimento, piani di razionalizzazione, mediante messa in liquidazione, alienazioni e dismissioni di società. Tali piani di razionalizzazione, corredati dalla relazione tecnica (c. 2) sono adottati se, in sede di analisi, l'amministrazione riscontra anche uno solo dei seguenti elementi:

- partecipazioni societarie in categorie non ammesse rispetto alle attività effettivamente svolte, ai sensi dell'articolo 4 del decreto;
- società prive di dipendenti ovvero con numero amministratori superiore ai dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili ad altre società o enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore alla soglia di legge (a regime 1 milione di euro, dopo una fase transitoria);
- partecipazioni in società per servizi diversi da SIG aventi risultato d'esercizio negativo per 4 esercizi su 5;
- necessità di aggregare società esercenti attività consentite ai sensi del provvedimento.

L'analisi ed i piani periodici di razionalizzazione (c. 3) saranno adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal decreto. Entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'adozione va invece trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti una relazione di attuazione del piano.

Importante segnalare che gli adempimenti che riguardano la razionalizzazione periodica decorrono, ai sensi dell'articolo 26, c. 1 del provvedimento, dall'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

8. CLASSIFICAZIONE DEGLI ENTI SULLA BASE DELLE FUNZIONI SVOLTE

nome		quota	attività	funzione istituzionale	dettaglio delle funzioni	tipologia
ASM spa – Ambiente, Servizi, Mobilità	S.p.A.	99,80	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	ambiente/servizi finanziari	gestione dei servizi d'igiene urbana	servizio di interesse generale
So.Ri. spa – Società Risorse	S.p.A.	89,86	GESTIONE DEI SERVIZI TRIBUTARI	servizi finanziari	Servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate, sistemi di riscossione	servizi strumentali
Consiag spa	S.p.A.	36,6	FORNITURA DI ENERGIA	ambiente/commercializzazione energia	Settori energetici e altri servizi per il territorio	servizio di interesse generale
Edilizia Pubblica Pratese spa	S.p.A.	67,51	GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA PUBBLICA COMUNALE	Gestione e manutenzione patrimonio/servizi sociali	Attività di gestione, manutenzione, e costruzione di unità abitative del patrimonio di edilizia	Servizio di interesse generale

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

					residenziale pubblica.	
Pratofarma spa – Farmacie Pratesi	S.p.A.	20	ATTIVITA' FARMACEUTICHE	servizi sociali	Gestione farmacie comunali, distribuzione di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici.	Servizio di interesse generale
GIDA spa – Gestione Impianti Depurazione Acque	S.p.A.	46,92	DEPURAZIONE ACQUE CIVILI E INDUSTRIALI	ambiente	Servizi di depurazione delle acque e smaltimento fanghi, gestione depuratori	Servizio di interesse generale
Interporto della Toscana Centrale	S.p.A.	45,47	LOGISTICA E SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI TRASPORTO SU FERRO E GOMMA	promozione del territorio	Integrazione dei sistemi di trasporto, intermodalità dei carichi	servizio di interesse generale
Publies – Energia Sicura srl	S.r.l.	2,94	CONTROLLI SULLE MANUTENZI CALDAIE	ambiente, attività di controllo	attività di controllo degli impianti termici per la sicurezza e il risparmio energetico.	Servizio di interesse generale

Consiag Servizi Comuni Srl	S.r.l.	5,99	CURA E MANUTENZIONE DEL VERDE E ARREDO URBANO, MANUTENZIONE STRADE, SERVIZI INFORMATICI	servizi diversi, servizio call center CED	Servizi e attività di interesse degli enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione, del verde e delle strade, servizi diversi di supporto.	Servizi strumentali
PIN scarl - Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze	Soc consortile	19,83	RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	promozione del territorio, Università	Servizi a supporto tecnico e operativo dell'attività didattica che l'Università di Firenze	Servizio di interesse generale
METASTASIO	Fondazione		CULTURA	Cultura e spettacolo	Promozione culturale, attività teatrali, eventi e spettacoli	servizio di interesse generale
FONDAZIONE PARSEC - CENTRO DI SCIENZE NATURALI	Fondazione		AMBIENTE	Ambiente, ricerca e didattica	Attività di tutela ambientale, didattica, ricerca e promozione del	servizio di interesse generale

					territorio	
MUSEO DELLA DEPORTAZIONE	Fondazione		CULTURA	Cultura e storia	Attività culturale e didattica	servizio di interesse generale
MUSEO DEL TESSUTO	Fondazione		CULTURA	Cultura e promozione del territorio	Promozione del territorio, attività culturale, eventi e mostre	servizio di interesse generale

9. ANALISI DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DELLE SOCIETA'

Si riportano di seguito le tabelle di rappresentazione della compagine sociale, dell'andamento del valore e del costo della produzione e i principali indici di solidità e liquidità aggiornati all'ultimo bilancio.

ASM SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	99,8004
Comune di Carmignano	0,04
Comune di Vaiano	0,0304
Comune di Poggio a Caiano	0,0276
Comune di Vernio	0,0148

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Comune di Montemurlo	0,0736
Comune di Cantagallo	0,0132

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione		Costo della produzione	
31/12/2013	54.644.934,00		52.273.562,00	
31/12/2014	55.357.529,00	-8%	53.184.376,00	+9%
31/12/2015	54.011.661,00	-1%	52.774.195,00	+2%
31/12/2016	57.809.786,00	+7%	55.207.053,00	+5%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,46	0,36	0,37
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,53	0,62	0,63
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,53	0,48	0,46
Passività differite/Totale Fonti	0,20	0,20	0,22
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,27	0,31	0,32

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,87	0,79	0,80
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,12	0,05	0,12

SO.RI SPA – SOCIETA' RISORSE

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	89,860
Comune di Carmignano	1,000
Comune di Montemurlo	9,140

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	€ 3.994.203,00		€ 3.929.748,00	
31/12/2014	€ 3.739.989,00	-6,36%	€ 3.706.917,00	-5,67%
31/12/2015	€ 3.973.830,00	+6,25%	€ 3.828.067,00	+3,27%
31/12/2016	€ 4.108.117,00	+3,00%	€ 4.100.080,00	+7,00%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,91	0,89	0,95
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,01	0,00	0,01
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,47	0,45	0,47
Passività differite/Totale Fonti	0,30	0,30	0,29
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,23	0,55	0,53

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
--------------------------	-------------	-------------	-------------

<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,92	2,00	2,12
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	1,14	1,48	1,56

Fondazione Parsec – Centro Scienze Naturali

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	100,000

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	€ 432.879,00		€ 421.970,00	
31/12/2014	€ 429.361,00	-0,81%	€ 423.068,00	+0,26%
31/12/2015	€ 400.821,14	-6,65%	391577,17	-7,44%
31/12/2016	€ 549.463,00	+30%	418.174,00	+6,00%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI				
		2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi		0,33	0,68	0,49
Attività immobilizzate/Totale Impieghi		0,43	0,13	0,07
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI				
		2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti		0,07	0,21	0,19

Passività differite/Totale Fonti		0,56	0,23	0,08
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti		0,37	0,56	0,74

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI		2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti		5,65	3,49	4,73
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti		1,17	2,52	0,52

FONDAZIONE TEATRO METASTASIO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Regione Toscana	17,24
Provincia di Prato	13,79
Comune di Prato	68,97
	100,00

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	2.886.006		4.171.737	
31/12/2014	2.932.968	+1,63%	4.115.662	-1,34%
31/12/2015	3.874.756	+32,11%	4.253.370	+3,35%
31/12/2016	4.111.871,00	+6,00%	4.247.000,00	-0,1%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,65	0,49	0,52
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,08	0,10	0,12
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,81	0,81	0,84
Passività differite/Totale Fonti	0,11	0,12	0,20
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,08	0,08	-0,04

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,99	0,95	0,56
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,06	0,09	0,01

MUSEO DEL TESSUTO

Tabella 1 – Soci fondatori.

Socio	%
Provincia di Prato	20,00
Comune di Prato	40,00
Camera di Commercio	40,00
	100,00

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	894.358,00		875.738,00	
31/12/2014	967.858,00	+8,22%	941.575,00	+7,52%
31/12/2015	887.488,00	-8%	876.542,00	-7%
31/12/2016	979.517,00	+9,4%	958.279,00	+8,5%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,43	0,41	0,47
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,29	0,41	0,38
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,68	0,56	0,57
Passività differite/Totale Fonti	0,17	0,24	0,25
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,15	0,20	0,18

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale:</i> Attività correnti/Passività correnti	1,21	1,33	1,40
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata:</i> Liquidità immediate/Passività correnti	0,28	0,59	0,83

MUSEO E CENTRO DI DEPORTAZIONE E RESISTENZA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	66,90
Comune di Montemurlo	3,23
Comune di Carmignano	1,85
Comune di Poggio a Caiano	1,85
Comune di Cantagallo	0,69
Comune di Vernio	0,91
Comune di Vaiano	1,5
ANED sezione Prato	0
ANPI sezione Prato	0
Comunità ebraica di Firenze	0
Ass. per il gemellaggio Prato-Ebensee	0
Provincia di Prato	23,07
	100,00

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	312.524,00		307.871,00	
31/12/2014	507.270,00	+62%	499.785,00	+62%
31/12/2015	599.739,00	+18%	585.828,00	+17%
	687.196,00	+12%	682.884,00	+14%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,79	0,65	0,77
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,00	0,01	0,01
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2014	2015	2016

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Passività correnti/Totale Fonti	0,82	0,65	0,42
Passività differite/Totale Fonti	0,08	0,22	0,28
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,09	0,30	0,31

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,21	2,07	2,35
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,90	0,96	1,70

EDILIZIA PUBBLICA PRATESE SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,2900
Comune di Cantagallo	3,8700
Comune di Carmignano	4,9300
Comune di Montemurlo	7,9500
Comune di Poggio a Caiano	5,0300
Comune di Prato	67,5100
Comune di Vaiano	5,4200

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.121.998,00		4.059.141,00	
31/12/2014	5.973.709,00	44,92%	5.672.374,00	39,74%
31/12/2015	4.825.726,00	-19,22%	4.570.259,00	-19,43%
31/12/2016	3.525.851,00	-37%	3.279.020,00	-39%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,46	0,43	0,51
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,26	0,33	0,23
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,51	0,49	0,49
Passività differite/Totale Fonti	0,35	0,33	0,30
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,14	0,18	0,21

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,02	1,01	1,20
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,08	0,15	0,37

GIDA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Unione Industriale Pratese	45,080
Comune di Prato	46,920
Consiag spa	8,000

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	17.631.528,00		16.776.351,00	
31/12/2014	17.529.018,00	-0,58%	16.485.925,00	-1,73%
31/12/2015	18.528.391,00	+5,70%	16.449.924,00	-0,22%
31/12/2016	17.867.298,00	-3,7%	16.487.193,00	+0,2%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,26	0,26	0,28
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,59	0,60	0,60
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,69	0,62	0,64
Passività differite/Totale Fonti	0,11	0,14	0,11
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,20	0,24	0,26

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,44	0,48	0,49
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,00	0,00	0,04

INTERPORTO

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
-------	---

Comune di Prato	45,471%
C.C.I.A.A. di Prato	12,50%
C.C.I.A.A. Firenze	12,50%
Regione Toscana	4,611%
Cassa di Risparmio di Firenze spa	2,00%
Unione Industriale Pratese	1,711%
FITA/CNA	0,216%
Consorzio Toscana Servizi (ex coop portabagagli)	0,216%
FRAT	0,109%
Consorzio Pratese di Facchinaggio	0,51%
Banca Popolare di Vicenza	20,00%
Consorzio Spedizionieri Toscana	0,504%
Soc. Magazzini Generali di Prato	0,054%

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.078.737,00		3.430.098,00	
31/12/2014	4.873.298,00	-4,05%	3.341.972,00	-2,57%
31/12/2015	4.694.840,00	-3,66%	3.320.539,00	-0,64%
31/12/2016	4.380.302,00	-7,2%	3.156.176,00	-5,2%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,11	0,09	0,04
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,87	0,89	0,84

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,45	0,51	0,34
Passività differite/Totale Fonti	0,34	0,26	0,40
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,21	0,23	0,26

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,25	0,18	0,12
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,03	0,00	0,01

CONSIAG SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Signa	2,550
Comune di Sesto Fiorentino	9,550
Comune di Prato	36,600
Consiag spa	2,600
Comune di Scandicci	9,080
Comune di Campi Bisenzio	6,620
Comune di Montemurlo	5,470
Comune di Calenzano	3,740
Comune di Vaiano	2,780
Comune di Quarrata	2,640
Comune di Borgo San Lorenzo	1,880
Comune di Montespertoli	1,460
Comune di Poggio a Caiano	1,320
Comune di Carmignano	1,500
Comune di Vernio	1,140

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Comune di Barberino di Mugello	0,960
Comune di Lastra a Signa	3,190
Comune di Cantagallo	0,670
Comune di Sambuca Pistoiese	0,020
Comune di Vaglia	0,520
Comune di Scarperia e San Piero a Sieve	1,110
Comune di Montale	1,670
Comune di Agliana	2,240
Comune di Montevarchi	0,690

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	5.239.596,00		10.531.729,00	
31/12/2014	7.807.686,00	+49%	7.297.021,00	-30%
31/12/2015	5.687.929,00	-27%	5.661.310,00	-22%
31/12/2016	10.464.887,00	+46%	7.113.252,00	+20%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,17	0,21	0,11
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,83	0,79	0,89
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,21	0,15	0,10
Passività differite/Totale Fonti	0,16	0,14	0,10
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,63	0,70	0,79

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,64	0,54	0,63
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,64	0,54	0,63

PRATOFARMA SPA

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Admenta Italia spa	80,000
Comune di Prato	20,000

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	22.168.143,00		21.377.022,00	
31/12/2014	27.743.098,00	+25,15%	26.859.871,00	+25,65%
Variazione del periodo di esercizio - dal 31/12 al 31/03				
31/03/2016	22.133.929,00		21.247.890,00	
31/03/2017	21.609.374,00	+2,4%	20.772.167,00	+2,3%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,67	0,69	0,68
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,30	0,29	0,29

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,22	0,21	0,21
Passività differite/Totale Fonti	0,09	0,09	0,09
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,69	0,70	0,70

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	3,08	3,28	3,28
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,01	0,07	0,08

CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Vernio	5,99
Comune di Carmignano	5,99
Comune di Montemurlo	5,99
Comune di Signa	5,99
Comune di Montespertoli	5,99
Comune di Vaiano	5,99
Comune di Montale	5,99
Comune di Agliana	5,99
Comune di Sesto Fiorentino	5,99
Consiag spa	16,15
Comune di Poggio a Caiano	5,99
Comune di Lastra a Signa	5,99
Comune di Scandicci	5,99
Comune di Cantagallo	5,99
Comune di Prato	5,99

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2014-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2014	7.245.079,00		7.208.936,00	
31/12/2015	7.093.372,00	-2,09%	7.067.454,00	-1,96%
31/12/2016	12.849.942,00	+45%	12.667.993,00	+44%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,85	0,81	0,85
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,14	0,17	0,14
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,89	0,87	0,80
Passività differite/Totale Fonti	0,05	0,06	0,17
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,06	0,07	0,03

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	0,95	0,93	1,06
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,00	0,00	0,12

PUBLIES SRL

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Socio	%
Comune di Prato	2,94
Comune di Sesto Fiorentino	2,94
Comune di Scandicci	2,94
Comune di Campi Bisenzio	2,94
Provincia di Prato	88,24
	100,00

Tabella 2 – Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	1.892.603,00		1.854.261,00	
31/12/2014	1.830.283,00	-3,29%	1.792.330,00	-3,34%
31/12/2015	1.823.123,00	-0,39%	1.817.960,00	+1,43%
31/12/2016	1.816.239,00	-0,4%	1.753.277,00	-3,7%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,50	0,52	0,56
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,01	0,01	0,01
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			

	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,55	0,47	0,60
Passività differite/Totale Fonti	0,16	0,20	0,25
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,30	0,34	0,16

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,78	2,11	1,65
<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,04	0,09	0,23

PIN SCARL – SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER L’UNIVERSITA’

Tabella 1 - Compagine sociale: struttura.

Università di Firenze	27,59
Comune di Prato	19,83
Consiag	10,62
CCIAA di Prato	9,65
Fondazione Cariprato	10,62
Provincia di Prato	7,08
Unione Ind.le Pratese	1,42
UIPS srl	3,54
Sirio Sistemi Elettronici spa	3,54
Confartigianato	0,71
S.A.T.A. s.c.a.r.l.	0,35
CNA	0,71
CO.PR.A.S.	0,35

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

BB Spa	0,97
Comune di Calenzano	3,00
	100,00

Tabella 2 - Andamento Valore della Produzione e Costi della Produzione 2013-2016

Bilancio al	Valore della produzione	Variazione %	Costo della produzione	Variazione %
31/12/2013	4.282.390,00		4.817.176,00	
31/12/2014	4.360.301,00	+1,82%	4.282.782,00	-11,09%
31/12/2015	4.683.626,00	+7,42%	4.621.055,00	+7,90%
31/12/2016	5.131.855,00	+8,7%	5.250.998,00	+12%

Tabella 3 - Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI			
	2014	2015	2016
Attività correnti/Totale Impieghi	0,47	0,49	0,44
Attività immobilizzate/Totale Impieghi	0,08	0,11	0,13
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI			
	2014	2015	2016
Passività correnti/Totale Fonti	0,74	0,74	0,77
Passività differite/Totale Fonti	0,10	0,11	0,11
Grado di autonomia finanziaria: Capitale Netto/Totale Fonti	0,16	0,16	0,11

Tabella 4 - Indici finanziari

INDICI FINANZIARI	2014	2015	2016
<i>Current ratio o indice di liquidità generale: Attività correnti/Passività correnti</i>	1,15	1,12	1

<i>Quick ratio o indice di liquidità immediata: Liquidità immediate/Passività correnti</i>	0,01	0,16	0,01
--	------	------	------

10. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DI ASM SPA

Per maggior completezza informativa della nota integrativa, si rappresentano alcuni dati di Asm Spa, società consolidata con il metodo integrale, che redige il bilancio consolidato.

Si precisa che la società Consiag Spa, consolidata con il metodo del patrimonio netto, è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 per due esercizi consecutivi non ha superato almeno due dei limiti indicati (ovvero: a) 17.500.000 euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali, b) 35.000.000 euro nel totale dei ricavi delle vendite c) 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio).

Il bilancio consolidato di ASM Spa evidenzia un utile consolidato di € 163.952.

Il valore della produzione consolidato passa da € 56.028.371 a € 63.242.414 con un incremento di € 7.214.043.

L'utile operativo netto aumenta da € 1.591.588 a € 3.014.396

Le società controllate da ASM Spa nel 2016 sono:

ESSEGIEMME SPA

59100 PRATO (PO) VIA PARONESE, 106

Capitale sociale: €. 229.500,00

PROGRAMMA AMBIENTE SPA

59100 PRATO (PO) Via G. Catani 37

Capitale Sociale Euro 1.440.000,00

Il capitale sociale delle due società partecipate Essegimme spa e Programma Ambiente spa è interamente posseduto da ASM spa, perciò nel bilancio consolidato non è presente la voce diritti di terzi.

La ESSEGIEMME SPA opera nel settore della gestione dei parcheggi e della viabilità. La PROGRAMMA AMBIENTE SPA opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. La società è stata incorporata in ASM Spa e nel 2017 il ramo di azienda relativo alla gestione dei parcheggi è stato ceduto a Consiag Servizi Comuni Srl, nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipate realizzato dall'Amministrazione comunale.

La "capogruppo" ASM Spa ha operato nel corso del 2016, prevalentemente, nel settore della gestione dei rifiuti ed è l'azienda di riferimento per i Comuni della provincia di Prato.

Ad oggi la società ASM Spa è stata incorporata in Quadrifoglio Spa, che ha assunto la denominazione di Alia Spa.

Si riportano in sintesi i passaggi principali del percorso di aggregazione dei gestori dei rifiuti urbani dell'Ambito Toscana Centro.

La L.R.T. n. 61 del 22/11/2007 ha previsto al comma 1 dell'art. 26 che le Autorità di gestione dei rifiuti "individuano un solo gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti", e con D.L. n. 138 del 13.8.2011 è stato attribuito alle Regioni il compito di definire il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Con L.R.T. n. 69 del 28/12/2011 è stata ribadita la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali già istituiti ai sensi dell'articolo 24 della L.R.T. 25/1998 per la gestione del servizio integrato dei rifiuti ed è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'Ambito. Il Comune di Prato è ricompreso nel territorio regolamentato dall'Autorità di Ambito Toscana Centro.

ATO Toscana Centro, con propria decisione Assembleare del 25.10.2012, ha scelto di ricorrere all'affidamento a un unico soggetto della concessione dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti nell'Ambito di riferimento, attraverso gara con procedura ristretta. E' stato quindi pubblicato il bando di gara per la selezione dei candidati.

Con determinazione dell'ATO Toscana Centro n. 67 dell'8 Luglio 2016 è stato aggiudicato definitivamente il servizio al RTI composto da Quadrifoglio Spa, Asm Spa, Publiambiente Spa e CIS Srl. In data 28 Luglio 2016 Quadrifoglio Spa, Asm Spa, Publiambiente Spa e CIS Srl hanno formalmente costituito il RTI, quale atto presupposto e propedeutico alla fusione delle società.

In ragione del rapporto di cambio definito a seguito della fusione, i soci di Quadrifoglio Spa detengono nel complesso una quota pari al 71,55% di Alia Spa, mentre le quote di partecipazione ad Alia Spa degli attuali soci di ASM Spa, Publiambiente Spa, e Cis Srl ammontano rispettivamente e con arrotondamento al 16,08%, 11,08%, e 1,28% del capitale di Alia Spa.

In particolare, il Comune di Prato detiene ad oggi una partecipazione in Alia Spa (con capitale sociale complessivamente pari a euro 85.376.852,00), affidatario unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'ambito Toscana Centro, rappresentata da n. 13.700.601 azioni del valore nominale di 1 euro, corrispondenti al 16,0472% del capitale sociale.

11. ELENCO ENTI PARTECIPATI CHE NON RIENTRANO NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito gli enti esclusi dal perimetro di consolidamento, e le motivazioni della esclusione sulla base dei principi contabili Allegato 4/4 del Dlgs 118.

nome	natura	quota	AREA DI CONSOLIDAMENTO	esclusione dal gruppo o dall'area di consolidamento punto 3.1 allegato 4/4 DPCM
ACTE - Associazione delle Comunità Tessili Europee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
AICCRE - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
ANCI - Associazione Nazionale Comuni d'Italia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Anci Toscana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
ANUTEL - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione "Avviso pubblico" per la formazione civile contro le mafie	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione GAI - Giovani Artisti Italiani	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Gruppo Nazionale di Studio Nidi - Infanzia	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Il Pentolone	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Associazione Rete ITER	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Associazione Riccardo Becheroni	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Camerata strumentale città di Prato	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Centro di Firenze per la Moda Italiana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Coordinamento Agende 21 Locali Italiane	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Ent-Art Polimoda	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Forum Italiano per la Sicurezza Urbana	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Istituto Studi Storici Postali	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Water Right Foundation - ONLUS	Associazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Città di Prato - Pro Emergenze ONLUS	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Comitato Cittadino per le Attività Musicali	Comitato	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Società della salute	Consorzio	0	no	consolidato con sistema sanitario
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Fondazione ITS M.I.T.A. - Made in Italy Tuscany Academy	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Istituto Internazionale di storia economica F. Datini	Fondazione	0	no	esclusione area consolidamento ex p. 3.1 lett. a) irrilevanza
Politeama Pratese spa	S.p.A.	35	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.
Firenze Fiera spa	S.p.A.	7,293	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.
Fidi Toscana spa	S.p.A.	0,1022	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.
CREAF - Centro Ricerche ed Alta Formazione srl	S.r.l.	10,76	no	esclusa dal gruppo: né controllata né a totale part. pubbl. con servizi pubblici affidati.

12. RISULTATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dalle operazioni di consolidamento deriva un **risultato negativo di euro 263.966** e un valore di patrimonio netto di euro 756.992.491.

Coloro che sono interessati a conoscere i risultati e le performance del Gruppo Amministrazione Pubblica devono tuttavia ricordare i limiti informativi di questo documento, che si basa sui presupposti di un controllo effettivo delle realtà consolidate e sulla omogeneizzazione di ambiti e settori di attività molto eterogenei. Le operazioni di consolidamento inoltre continuano a scontare le criticità legate alla differente tenuta delle registrazioni degli enti in contabilità economico-patrimoniale rispetto alla “capogruppo”, che utilizza la contabilità finanziaria.

Inoltre si deve considerare la sproporzione che esiste in valori assoluti fra le dimensioni delle poste degli enti partecipati e quelle dell'amministrazione Comunale. Basti solo pensare che l'Attivo dello Stato patrimoniale del Comune è l'89,76% del totale dell'attivo consolidato. Il divario dimensionale fa sì che l'incidenza delle gestioni esternalizzate risulti “diluita” nel processo di consolidamento, perdendo le informazioni di performance che possono invece fornire i singoli bilanci.

Conto economico

La riclassificazione del conto economico dovrebbe consentire di evidenziare le aree in cui si è formato il risultato di esercizio. La gestione caratteristica è quella che riguarda le attività proprie istituzionali e la mission del gruppo, cioè il normale ciclo produttivo e

di approvvigionamento. La gestione atipica o straordinaria riguarda invece operazioni accidentali e non ricorrenti, destinate a non ripetersi in futuro.

Il risultato di esercizio di gruppo nel 2016 **risente fortemente della riduzione del valore della produzione (-3,9%)** a fronte della variazione in **aumento dei costi della produzione (+0,1%)**. Per quanto riguarda la specifica gestione del Comune di Prato, la riduzione della voce di ricavo che ha maggiormente inciso è stato il corrispettivo “una-tantum” offerto in sede di gara da Toscana Energia Spa del 2015 per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas (euro 18.000.000). Sono stati inoltre stornati risconti passivi sui contributi agli investimenti della Regione Toscana per euro 5.800.000.

Per quanto riguarda invece la gestione straordinaria, gli importi risultano ridimensionati in valori assoluti rispetto al 2015, in cui si registrati 91 milioni di proventi straordinari e 88 milioni di oneri straordinari, con un saldo di 3 milioni. Nel 2016 i proventi straordinari sono 34 milioni e gli oneri straordinari 24 milioni, con un saldo di 9 milioni, che quindi incide in misura maggiore sul risultato di esercizio 2016. Il risultato positivo della gestione straordinaria dell'ente pari ad € 9.538.529 ha così alleggerito la perdita della gestione caratteristica.

Si riporta il conto economico riclassificato.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	221.023.061	207.676.824
2) Variazione delle rimanenze di PCL, SL e PF	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-2.547.818	-850.011
5) Altri ricavi e proventi	26.252.977	28.794.226
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	244.728.220	235.621.039
COSTI ESTERNI		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.938.419	7.011.340
7) Per servizi	83.995.432	99.543.332
8) Per godimento di beni di terzi	2.195.791	1.945.755
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie...	-34.559	200.805
14) Oneri diversi di gestione		
<i>TOTALE COSTI ESTERNI</i>	95.095.084	108.701.231

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

	VALORE AGGIUNTO	149.633.136	126.919.808
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		54.883.690	53.604.472
b) Oneri sociali		0	0
c) Trattamento di fine rapporto		0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili		0	0
e) Altri costi		13.459.197	20.478.684
	MARGINE OPERATIVO LORDO	81.290.250	52.836.653
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		680.029	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		20.911.214	23.906.156
-contributi in c/impianti			0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.385	0
d) Svalutazioni dei crediti dell'attivo circ.te e delle disp.tà liquide		40.222.847	0
12) Accantonamento per rischi		12.960.513	3.560.533
13) Altri accantonamenti		67.179	27.249.717
	MARGINE OPERATIVO NETTO	6.447.083	-1.879.753
GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE			
14)Oneri diversi di gestione		2.699.734	3.653.126
15) Proventi da partecipazioni:		1.090.617	1.681.478
16) Altri proventi finanziari:		1.056.517	936.219
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		0	0
18) Rivalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	0
19) Svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		0	200.128
	TOTALE GESTIONE ACCESSORIO-PATRIMONIALE	-552.601	-1.235.557

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

	RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	5.894.482	-3.115.309
GESTIONE FINANZIARIA			
17) Interessi e altri oneri finanziari:		3.909.131	3.313.718
17-bis) Utili e perdite su cambi			
	<i>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</i>	3.909.131	3.313.718
	RISULTATO ORDINARIO	1.985.351	-6.429.027
GESTIONE STRAORDINARIA			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		0	0
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni		0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		0	
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:		91.946.605	34.497.934
21) Oneri:		88.865.687	24.959.405
	<i>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</i>	3.080.918	9.538.529
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.066.269	3.109.502
22) imposte		1.859.305	3.373.468
	REDDITO NETTO	3.206.964	-263.966

La configurazione riclassificata del Conto economico consente di evidenziare alcuni risultati intermedi. Si ritiene significativo riportare il “valore aggiunto” ovvero la differenza fra valore e costo esterno della produzione, che consente di evidenziare la maggiore ricchezza che il sistema di aziende ha prodotto a partire dalle risorse acquisite dall'esterno. In altri termini si tratta di una rappresentazione della economicità sociale del gruppo, nel senso che consente di determinare il contributo che quest'ultimo porta all'ambiente economico in cui opera.

Il VALORE AGGIUNTO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2016 pari a euro 126.919.808, rispetto a euro 149.633.136 del 2015 (-17%)

Il margine operativo lordo invece è un indicatore di efficienza della gestione caratteristica che non tiene conto di ammortamenti e accantonamenti e altre politiche di bilancio. In particolare il MOL consente di esprimere la capacità del gruppo di generare al proprio interno risorse economiche.

Il MARGINE OPERATIVO LORDO del Gruppo Pubblica amministrazione

è stato nel 2016 pari a euro **52.836.653**, rispetto a euro **81.290.250** nel 2015 (-53%)

Si riepiloga, ritenendolo significativo, il dato sui risultati di esercizio di Asm Spa (consolidata integralmente) e degli enti consolidati con il metodo proporzionale.

	Utile (Perdita) d'esercizio 2016
Comune di Prato	-568.075,00
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	146.277,00
So.Ri. spa - Società Risorse	28.117,00
Edilizia Pubblica Pratese spa	10.340,00
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	458.910,00
Consiag Servizi Comuni srl	41.484,00
Publies - Energia Sicura srl	30.036,00
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	11.660,00
Fondazione PARSEC	119.383,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	-226.032,00

Stato Patrimoniale

La riclassificazione dello Stato patrimoniale consiste in una differente organizzazione delle voci che lo compongono, per fornire maggiori indicazioni sulla solidità patrimoniale e sulla situazione della liquidità. La verifica sulla liquidità intende rappresentare l'attitudine degli elementi patrimoniali a trasformarsi in denaro a breve, generando flussi monetari. A tal fine si riconducono le singole voci a due principali aggregati, ovvero l'attivo circolante e le immobilizzazioni. L'attivo circolante è formato da impieghi realizzabili in modo agevole e senza subire perdite in un breve periodo di tempo, convenzionalmente l'esercizio, il secondo aggregato è formato da investimenti che non possono essere monetizzati nel breve periodo se non subendo perdite.

L'attivo circolante poi si distingue in:

- liquidità immediate, cioè cassa e depositi di conto corrente bancari e postali
- liquidità differite, cioè impieghi non liquidi nel breve in attesa di realizzazione (crediti verso clienti, crediti correnti, prestiti in scadenza, ecc.)
- disponibilità, ovvero impieghi non liquidi in attesa di utilizzo e realizzo (rimanenze, scorte, semilavorati, risconti attivi ecc.)

Le immobilizzazioni, a loro volta, si distinguono in materiali, immateriali e finanziarie. Le immobilizzazioni materiali sono quelle che compongono la struttura operativa delle imprese, le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e partecipazioni in altri enti e crediti di finanziamento. Le immobilizzazioni immateriali sono diritti di brevetto e concessione, o lavori eseguiti su beni di terzi.

Si riporta di seguito il prospetto dello Stato patrimoniale riclassificato.

BILANCIO RICLASSIFICATO		
STATO PATRIMONIALE DI COMPETENZA GESTIONALE		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2015	2016
AREA OPERATIVA		
CIRCOLANTE COMMERCIALE LORDO		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	86.756.213	78.873.766
- oltre 12 mesi	0	0
4 bis) Crediti tributari	32.047.833	27.123.999
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Crediti vs. altri	55.714.489	60.524.102
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
<i>I. Rimanenze</i>		

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.596.160	4.617.005
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Ratei e risconti vari	1.470.472	807.351
<i>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</i>	181.585.167	171.946.223
INVESTIMENTI STRUTTURALI		
B) Immobilizzazioni		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	501.964.252	26.997.566
2) Impianti e macchinario	9.394.393	5.665.291
3) Attrezzature industriali e commerciali	506.419	88.782
4) Altri beni	43.664.124	558.304.537
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	172.176.149	123.884.561
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.856	1.599
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	67.642	132.250
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	213.301	945
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.349	423.738
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	2.639.399	2.494.309
<i>TOTALE INVESTIMENTI STRUTTURALI</i>	730.934.883	717.993.579
<i>TOTALE ATTIVITA' OPERATIVE</i>	912.520.051	889.939.802
AREA FINANZIARIA		
ZONA DI MOBILITA' FINANZIARIA		
C)Attivo Circolante		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

1) Depositi bancari e postali	28.142.855	37.262.220
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.375.147	861.080
<i>II. Crediti</i>		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
entro 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
entro 12 mesi	0	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (già richiamati)	0	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie	0	0
6) Altri titoli	0	470.606
B) Immobilizzazioni		
<i>III. Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

- entro 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- entro 12 mesi	71.652	1.305.140
Ratei e risconti		
- vari		
<i>TOTALE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI</i>	29.589.654	39.899.046
INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI		
B) Immobilizzazioni		
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	14.726.559	15.631.007
b) imprese collegate	76.849.407	80.172.574
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	470.298	127
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Altri titoli	0	2.397
4) Azioni proprie	0	0

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
C) Attivo circolante		
2) Verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari		
oltre 12 mesi		
4-ter) imposte anticipate		
oltre 12 mesi	0	0
5) Verso altri		
- oltre 12 mesi		
Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
<i>TOTALE INVESTIMENTI FINANZIARI DUREVOLI</i>	92.046.264	95.806.105
<i>TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI</i>	121.635.918	135.705.151
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>	1.034.155.968	1.025.644.953
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2015	2016
FONTI DI NATURA OPERATIVA		
LEGATI AL CICLO OPERATIVO		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	76.337.725	63.403.313
- oltre 12 mesi	0	0
6) Acconti		
- entro 12 mesi	440.800	0
- oltre 12 mesi	0	0
12) Debiti tributari		

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
E) Ratei e risconti		
-entro l'esercizio		
-oltre l'esercizio		
TOTALE CICLO OPERATIVO	76.778.525	63.403.313
LEGATI ALLA STRUTTURA OPERATIVA		
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	21.705.669
2) Fondi per imposte	0	0
3) Altri	18.353.626	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.428.980	4.054.937
TOTALE STRUTTURA OPERATIVA	22.782.605	25.760.605
TOTALE FONTI DI NATURA OPERATIVA	99.561.131	89.163.919
RACCOLTA FINANZIARIA		
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	50.466.223	44.752.451
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	29.873.126	20.990.828
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	35.619.136	70.792.681
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	51.229.481	35.020.159
E) Ratei e risconti		
- vari	2.101.130	7.932.425
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	169.289.096	179.488.544
PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE		
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- oltre 12 mesi	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
- oltre 12 mesi	0	0

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
- oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti		
- oltre 12 mesi	0	0
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	0	0
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE CONSOLIDATE</i>	0	0
<i>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</i>	169.289.096	179.488.544
CAPITALE NETTO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	604.700.788	603.433.829
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserve per azioni in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	157.398.006	153.822.628
Riserva straordinaria	0	0
Fondi riserve legge 27/1982	0	0
Fondo contributi e liberalità	0	0
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	0	0
Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
Fondi accantonamento plusvalenze (art. 2 legge 168/1982)	0	0
Riserva per oneri pluriennali capitalizzati	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0
Fondo Imposta da liquidare	0	0
Fondo ...	0	0
Fondo ...	0	0
Altre (Differenza da arrotondamento all'unità di Euro)	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.206.964	-263.966
<i>TOTALE CAPITALE NETTO</i>	765.305.759	756.992.491
<i>TOTALE FONTI</i>	1.034.155.986	1.025.644.953

Tutto ciò premesso, e dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale e il Conto Economico come sopra, abbiamo individuato i seguenti indicatori.

		Indicatore/Flusso	Formula	Risultato	Commento	Legenda Valori
ANALISI DELLA SOLIDITA'	Autonomia finanziaria	Indice di autonomia finanziaria	=Capitale netto/Totale finanziamenti(to tale passivo+capitale netto)	0,74	Possibilità di sviluppo	< 0.33: Bassa autonomia finanziaria; da 0.33 e 0.55: Struttura finanziaria da tenere sotto controllo; da 0.55 a 0.66:Struttura finanziaria soddisfacente;
		Grado di capitalizzazione	=Capitale Netto/Debiti Finanziari	4,22	Situazione ottimale	>1: Situazione ottimale; tra 1 e 0.6: Situazione da tenere sotto controllo; <0.6: Situazione critica
		Indice di indebitamento bancario	=Debiti di natura bancaria/ Capitale Netto	0,03	Indebitamento non elevato e positivo per il gruppo	>1 Eccessivo indebitamento; <=1: Indebitamento non elevato e positivo per la società; = 0: Assenza di indebitamento
	Copertura oneri finanziari	Incidenza degli oneri finanziari sui ricavi di vendita	=Oneri Finanziari/Ricavi di vendita	0,02	Situazione ottimale	<=0.06 (6%): Situazione ottimale; >0,06 (6%): Situazione NON ottimale
		=	=			
		ROD finanziario	=Oneri Finanziari/Debiti Finanziari	0,02	Non valutabile	Rappresenta il costo medio del denaro preso in prestito
		x	x			

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

ANALISI DELLA LIQUIDITA'		Tasso di intensità dell'indebitamento	=Debiti Finanziari/Ricavi di vendita	0,86	Azione frenante del costo medio dell'indebitamento	<=1 Azione frenante sul costo medio dell'indebitamento; > 1: Punto di non ritorno
	Verifica della tensione finanziaria	Indicatore di tensione finanziaria	=Margine operativo lordo(EBITDA)/ Oneri Finanziari	15,94	Situazione equilibrata	>2,5 Situazione equilibrata; < 2,5 Situazione di squilibrio da monitorare con attenzione
		Grado di copertura degli oneri finanziari	=Risultato operativo(EBIT)/ Oneri Finanziari	- 0,57	Situazione critica	> 3: Situazione ottimale; tra 1 e 3: Situazione positiva ma da tenere sotto controllo; <=1. Situazione critica
	Entità dell'indebitamento	Debiti e capitale netto	=Debiti Finanziari/Capitale netto	0,24	Situazione equilibrata	< 2 : Situazione equilibrata; > 2: Eccessivo indebitamento
		Debiti e immobilizzazioni (Indice del margine di struttura)	=Capitale netto/Attivo immobilizzato	0,93	Situazione da tenere sotto controllo	> 1: Situazione ottimale; = 1: Situazione soddisfacente; < 1: Situazione da tenere sotto controllo
		Debiti finanziari e fatturato	=Debiti finanziari/Ricavi di vendita	0,86	Situazione equilibrata	< 1: Situazione equilibrata; > 1: Eccessivo indebitamento
	Liquidità	Current ratio	=Attività correnti/Passività Correnti	0,51	Crisi di liquidità generale	> 2: Liquidità generale ottimale; tra 1,5 e 1,7: Liquidità generale soddisfacente; < 1,25: Liquidità generale da tenere sotto controllo; < 1: Crisi di liquidità generale
		Quick ratio	=Disponibilità liquide/Passività Correnti	0,16	Crisi di liquidità immediata	> 1: Liquidità soddisfacente;

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Bisogna ricordare, nella lettura e nella interpretazione degli indici, che l'attendibilità è condizionata dalla dispersione rispetto ai valori delle singole unità di bilancio. Gli indicatori del consolidato sono "medie" delle aziende del gruppo, e in quanto tali rappresentano una semplificazione meramente orientativa.

Si riportano infine i prospetti di **rappresentazione del patrimonio**.

DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DI TERZI																		
Organismo	Metodo di consolidamento	% di consolidamento	% partecipazione diretta	% terzi interni al gruppo	% terzi No gruppo	Verifica % totale	TOTALE			QUOTA DEL GRUPPO				QUOTA DI TERZI			TOTALE COMPLESSIVO	
							Capitale e riserve	Utile (Perdita) d'esercizio	PATRIMONIO NETTO TOTALE	Capitale e riserve (a)	Utile (Perdita) d'esercizio (b)	Utile Organismi già nel gruppo	Patrimonio netto Organismi già nel gruppo (c)	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO PN1=(a+b-c)	Capitale e riserve (d)	Utile (Perdita) d'esercizio (e)		PATRIMONIO NETTO DI TERZI PN2=(d+e)
Comune di Prato	Capogruppo	100%	100%	0%	0%	100%	718.175.772	-568.075	717.607.697	718.175.772	-568.075		0	717.607.697	0	0	0	717.607.697
ASM spa - Ambiente, Servizi, Mobilità	Integrale	100%	99,89%	0%	0,11%	100%	23.240.690	146.277	23.386.967	23.240.690	146.277		0	23.386.967	25.565	160,90	25.726	23.386.967
So.Ri. spa - Società Risorse	Proporzionale	89,86%	89,86%	0%	10,14%	100%	1.076.962	28.117	1.105.079	967.758	25.266		0	993.024	109.204	2.851	112.055	1.105.079
Edilizia Pubblica Pratese spa	Proporzionale	67,51%	67,51%	0%	32,49%	100%	4.038.738	10.340	4.049.078	2.726.552	6.981		0	2.733.533	1.312.186	3.359	1.315.545	4.049.078
Pratofarma spa - Farmacie Pratesi	Proporzionale	20%	20%	0%	80%	100%	9.654.542	458.910	10.113.452	1.930.908	91.782		0	2.022.690	7.723.634	367.128	8.090.762	10.113.452
Consiag Servizi Comuni srl	Proporzionale	5,99%	5,99%	16,15%	77,86%	100%	352.889	41.484	394.373	78.130	2.485	6.700	63.691	23.623	274.759	32.299	307.059	401.073
Publies - Energia Sicura srl	Proporzionale	2,94%	2,94%	0%	97,06%	100%	177.608	30.036	207.644	5.222	883		0	6.105	172.386	29.153	201.539	207.644
Fondazione per le arti contemporanee della Toscana	Proporzionale	46,25%	46,25%	0%	53,75%	100%	408.510	11.660	420.170	188.936	5.393		0	194.329	219.574	6.267	225.841	420.170

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Fondazione PARSEC	Proporzionale	99,59%	99,59%	0%	0,41%	100%	313.966	119.383	433.349	312.679	118.894	0	431.572	1.287	489	1.777	433.349
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	Proporzionale	41,52%	41,52%	0%	58,48%	100%	163.418	-226.032	-62.614	67.851	-93.848	0	-25.997	95.567	-132.184	-36.617	-62.614
TOTALE								757.655.195	747.694.498	-263.964	6.700	63.691	747.373.542	9.934.162	309.525	10.243.687	757.661.895
													riserva da consolidamento (+)		9.618.949		
													totale voce "Patrimonio Netto" Bilancio consolidato 2016		756.992.492		

Prospetto di rettifica delle immobilizzazioni finanziarie e definizione della riserva da consolidamento.

Le immobilizzazioni finanziarie degli enti consolidati col metodo integrale o proporzionale sono state eliminate per il valore di costo, che era quello di iscrizione nello Stato Patrimoniale Attivo del Bilancio di esercizio del Comune 2016. Applicando poi il metodo di consolidamento del patrimonio netto per le altre realtà consolidate, secondo quanto affermato dal principio OIC n. 17, “[...] il costo originario, sostenuto per la partecipazione in un’altra società, viene periodicamente rettificato, in senso positivo o negativo, al fine di riflettere, nel bilancio della società partecipante, sia la quota ad esso spettante degli utili o delle perdite, sia le altre variazioni del patrimonio netto della partecipata, nei periodi successivi alla data di acquisto”.

Pertanto, a differenza degli altri metodi che prevedono una somma voce per voce di tutte le poste del bilancio di esercizio delle controllate in sostituzione del valore della partecipazione iscritta nel bilancio della capogruppo, il metodo del patrimonio netto si limita a rettificare il valore della partecipazione nel bilancio consolidato. Praticamente, le partecipazioni valutate attraverso questo metodo devono essere iscritte nel bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ad un valore pari alla corrispondente quota di patrimonio netto detenuta dal Comune alla data del 31.12.2016.

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

Negli esercizi successivi a quello di acquisto della partecipazione da parte del Comune, si possono concretizzare due casi: un aumento del patrimonio netto della partecipata per il formarsi di riserve e utili di esercizio, oppure una diminuzione del patrimonio netto, per esempio per il manifestarsi di perdite.

Dal punto di vista operativo si deve procedere con le seguenti operazioni:

- la differenza negativa tra il costo e il valore calcolato in base al patrimonio netto è iscritta in una riserva del passivo;
- la differenza positiva tra il costo originario e il valore calcolato in base al patrimonio netto può essere considerata in due modi: iscritta in una apposita voce del conto economico come “costo” oppure iscritta nell’attivo dello stato patrimoniale, attribuita come differenza di beni ammortizzabili o come avviamento, con rappresentazione delle motivazioni della scelta in Nota Integrativa.

Nel caso del gruppo comunale, tutte le differenze fra costo di acquisto e quota di patrimonio netto al 31.12.2016 sono state negative, a dimostrazione di un tendenziale rafforzamento patrimoniale delle singole gestioni.

La riserva da consolidamento, iscritta nel passivo dello stato patrimoniale consolidato, è stata quindi calcolata come segue.

Immobilizzazioni finanziarie SP Comune - valore iniziale		79.150.765
controllate		23.843.036
partecipate		55.307.729
	A	79.150.765
valore al costo delle immobilizzazioni consolidate col metodo integrale o proporzionale	(-)	18.405.377
valore al costo delle immobilizzazioni consolidate col metodo del PN	(-)	58.337.339

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

valore al PN da bilancio 2016 delle immobilizzazioni consolidate col metodo del PN	(+)	86.361.666
Valore finale delle immobilizzazioni finanziarie del Comune di Prato	B	88.769.714
valore delle immobilizzazioni partecipate dagli enti consolidati diversi dalla capogruppo	(+)	7.033.994
totale immobilizzazioni finanziarie finali Bilancio consolidato 2016		95.803.708
differenza= riserva da consolidamento nell'ATTIVO SP	A-B	- 9.618.949

Prospetto del **patrimonio del gruppo**

PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		756.992.491
CAPITALE DEL GRUPPO		603.433.829
RISERVE DEL GRUPPO (compresa riserva da consolidamento)		153.822.628
RISULTATO DI ESERCIZIO		- 263.966

Tabella **pertinenze di terzi**

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2016	-263.966
---	----------

<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	309.525
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi consolidati integralmente (solo evidenza)</i>	161,90
PATRIMONIO NETTO 2016	756.992.491,10
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi fuori dal gruppo (solo evidenza)</i>	10.243.049,25
<i>Patrimonio netto di terzi consolidati con metodo integrale (solo evidenza)</i>	25.725,66

13 . Fatti di rilievo dopo la chiusura della gestione.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016, i principali eventi che hanno interessato le partecipate dell'amministrazione sono stati i seguenti.

1. E' stato concluso il percorso di fusione per incorporazione di ASM Spa nella incorporante Quadrifoglio Spa, con la nascita del nuovo soggetto gestore aggiudicatario della gara per l'igiene urbana dell'Ambito Toscana Centro, con rogito del 24.02.2017 rep. 22525. Si riporta di seguito la attuale compagine sociale.

Socio	capitale	%
Prato	13.700.601,00	16,05
Montemurlo	10.104,00	0,01
Carmignano	5.491,00	0,01
Vaiano	4.172,00	0,00
Poggio a Caiano	3.789,00	0,00
Vernio	2.032,00	0,00
Cantagallo	1.811,00	0,00
Firenze	50.263.867,00	58,87
Publiservizi	9.463.106,00	11,08
Consiag	2.791.915,00	3,27
Sesto fiorentino	1.693.672,00	1,98
Campi Bisenzio	1.420.876,00	1,66
Scandicci	1.297.064,00	1,52

Comune di Prato - DCC nr. 90 del 28.09.2017 - All. C Nota Integrativa

CIS	1.096.500,00	1,28
Bagno a Ripoli	731.293,00	0,86
San Casciano	655.953,00	0,77
Impruneta	633.798,00	0,74
Fiesole	428.591,00	0,50
Greve in chianti	411.544,00	0,48
Calenzano	363.275,00	0,43
Tavernelle Val di pesa	319.964,00	0,37
Signa	77.434,00	0,09
	85.376.852,00	100,00

Sono stati siglati i patti parasociali fra i soci di cui sopra, approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 10 aprile 2017, che definiscono le regole di governance necessarie al funzionamento dei processi decisionali dell'assemblea.

2. E' stato perfezionato il recesso del Comune di Prato e degli altri soci dalla società Publies Srl in data 24 luglio 2017. La L.R. 03.03.2015 n. 22 "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56" ha provveduto al riordino delle funzioni esercitate dalle province e dalla Città metropolitana di Firenze, definendo il subentro della Regione Toscana nel controllo degli impianti termici. Quindi, dando seguito a quanto previsto dalla normativa, con legge regionale 16 dicembre 2016 n. 85 , la Regione Toscana ha definitivamente assunto le intere competenze in tema di controllo agli impianti termici anche per i Comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti, a far data dal 1.1.2017. Il percorso di assunzione delle competenze in materia di controlli degli impianti da parte della Regione Toscana ha portato prima alla uscita del socio Consiag Spa, che in data 21.09.2016 ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 10.5 dello Statuto di Publies Srl. A seguito di ciò, verificata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 10 comma 14 della L.R. 03.03.2015 n. 22, necessari al subentro della Regione Toscana nella compagine sociale di Publies Srl, ovvero la maggioranza del capitale sociale di Publies Srl detenuto dalla Provincia di Prato e la esclusività delle funzioni svolte dalla società, con atto notarile ai sensi dell'art. 2470 c.c. in data 19.04.2017, è avvenuto il subentro della Regione nella quota della Provincia di Prato. Il percorso si concluderà con la nascita di un unico soggetto gestore controllato dalla Regione Toscana.

3. E' stato pubblicata l'integrazione al Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 Testo Unico sulle partecipate pubbliche, con modifiche parziali dei contenuti e proroga dei termini degli adempimenti in materia di revisione degli statuti (slittato dal 31/12/2016

al 31/07/2017), del termine di approvazione della prima revisione straordinaria delle partecipazioni detenute ex art. 24 (dal 31/03/2017 al 31/09/2017) e delle nuove modalità di assunzione e di ricognizione del personale.

4. La società Essegiemme Spa è stata incorporata in ASM Spa, con contestuale cessione del ramo di azienda relativo alla gestione dei parcheggi cittadini. Essegiemme Spa quindi non è più una partecipata indiretta del Comune.

5. Nell'ambito delle disposizioni previste dal D.Lgs. 175/2016, sono stati adeguati gli statuti delle società controllate e partecipate Sori Spa, Edilizia Pubblica Pratese Spa, Consiag Servizi Comuni Srl, Firenze Fiere Spa e Interporto Spa, rafforzando i sistemi di controllo da parte dei soci.